

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

RESOCONTO INTEGRALE

SEDUTA DI GIOVEDI' 19 DICEMBRE 2013

(Approvato con deliberazione n. 1 del 22/01/2014)

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

**1° punto all'ordine del giorno
"Approvazione verbali sedute precedenti"**

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Bene buonasera, mi dicono che il numero legale si è abbondantemente raggiunto, mi corre l'obbligo di ringraziarvi perché questa è una di quelle convocazioni che ne succede almeno altre due dove abbiamo atteso molto di più per raggiungere il numero legale quindi questa anticipazione ha consentito di partire abbastanza nei tempi.

Come vi avevo già anticipato l'altra volta questo è un periodo di molti incontri e anche molte delle occasioni che sono state create in questi incontri non sono solo di relazioni ma sono anche di prospettive; io fra un'ora, poco meno poco più, dovrò andare via ma voi lo sapevate e comunque la questione che è relativa al ciclo completo dei rifiuti in questa gestione commissariale non è delegata al commissario della Provincia ma all'insieme della gestione commissariale, in questo caso in particolare al sub commissario dott. Alfonso Soloperto che è qui e che insieme a voi gestirà la seduta pomeridiana così come ha gestito la penultima da solo e l'ultima insieme a me.

Tra i punti all'ordine del giorno che abbiamo io direi di seguire in maniera puntuale l'ordine perché su almeno due cose non possiamo ulteriormente rinviare e sono il punto 2 e il punto 3, però intanto dobbiamo procedere all'approvazione dei verbali della seduta precedente che vi sono stati inviati. C'è qualcuno che ha da obiettare sulla stesura dei verbali? Il sindaco di Ostra, prego.

Massimo OLIVETTI, *Sindaco di Ostra*. Pongo un problema dal punto di vista formale volevo sapere, a seguito della sentenza del Tar Marche sul ricorso del Comune di Fermo, se questa sera sarà un pomeriggio inutile oppure no, perché

fondamentalmente da quello che ho visto io a quello che ho cercato di interpretare, magari non ho le conoscenze e gli approfondimenti giusti, credo che per poter prendere qualunque tipo di decisione in materia ambientale la norma ci prescrive di dover passare per i Consigli comunali non una delega generale data all'origine ma fondamentalmente una delega che dovrebbe essere data per ogni tipo di punto all'ordine del giorno. Ora per quanto riguarda il mio Comune posso dire che ne ho parlato con (...) ne avevamo parlato anche l'ultima volta, ho avuto il problema e ho fatto anche delle assemblee pubbliche su queste progettazioni ma non ho portato in Consiglio comunale questo punto come credo, visto che oggi c'è l'illustrazione e l'approvazione, che non sia successo a nessuno degli altri. Vorrei sapere se quindi il verbale dell'Ata come io credo non abbia, cioè la costituzione dell'ATA debba essere rifatta se sostanzialmente questa sera qualunque decisione possa essere inficiata, o correre il rischio di essere inficiata perché io ho questa, non questa fortissima perplessità, ma una quasi certezza sul punto per cui vorrei porre questo mi dispiace che è su un punto che magari c'entra poco ma siccome è la prima delibera io vorrei subito sollevare questa prima eccezione grazie.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Va bene Sindaco ti faccio rispondere dal dirigente e dal dott. Soloperto.

Ing. Massimo SBRISCIA, *Provincia di Ancona*. Sindaco, premesso che io non sono un avvocato quindi ovviamente a livello giuridico ci sarà qualcuno che ci darà qualche certezza in più, per quello che ci è stato detto informalmente dalla Regione io sono rimasto al punto che in sostanza la sentenza vede impugnata la convenzione e gli effetti

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

semberebbero aversi per l'ATA della Provincia di Fermo essendo stato fatto ricorso dal Comune e dalla Provincia di Fermo. Per quanto riguarda gli effetti su questa ATA prudenzialmente da parte dei direttori e poi dalla presidente è stata formulata una nota alla Regione Marche perché poi ovviamente sono stati impugnati atti dalla Regione Marche per chiedere alla Regione quali effetti abbiano, abbia il ricorso sulle altre ATA costituite o se la Regione intende, in seguito al ricorso, intende adottare provvedimenti relativi a quelli che sono i contenuti della sentenza oggetto che ha concluso il ricorso. Io altro al momento non aggiungerei non so se il dottore e i direttori hanno qualcosa di più preciso di quello che ho detto.

Alfonso SOLOPERTO, *Sub Commissario Provincia Ancona*. Vorrei soltanto aggiungere soltanto un dettaglio: noi stiamo operando in base al nostro piano provinciale quindi noi ci stiamo attenendo a quello che è il piano provinciale sui rifiuti quindi al momento fino a quando o la Regione non fornirà dei chiarimenti in ordine all'effetto di questa sentenza sulle altre situazioni o ove ci fossero altre sentenze adesso immagino che non ce ne possano essere altre, noi non possiamo adesso fare altro che andare avanti nel percorso che era stato segnato (...) infatti, non interrompere un servizio pubblico essenziale quale quello dei rifiuti non so se adesso il direttore vuol aggiungere qualcos'altro a riguardo.

Raffaello TOMASETTI, *Direttore CIR 33*. Io aggiungo questo che comunque i Consorzi, il Conero Ambiente e Cir 33 debbono cessare non per forza della legge regionale 18 ma cessano per effetto di una norma nazionale e quindi dal primo gennaio 2014 ovviamente non ci sarebbe più alcun soggetto tecnico per la gestione dei rifiuti.

Quindi ecco quella che è la situazione, quella che è la situazione attuale e che comunque questo servizio va comunque gestito con effetto dal primo gennaio 2014. Ovviamente la sentenza del TAR, che va assolutamente rispettata, è una sentenza che al momento coinvolge il rapporto fra l'ATA e il Comune di Fermo.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. No no deve funzionare perché va tutto registrato se no vieni qua.

Massimo OLIVETTI, *Sindaco di Ostra*. No, il ragionamento che io facevo era un altro è ovvio che quella sentenza ha impugnato quell'atto ma quella sentenza dice qualcosa e cioè che sostanzialmente le decisioni debbono essere prese all'interno dei consorzi comunali. Qui noi abbiamo delle persone cioè i Sindaci che sono rappresentanti della popolazione perché rappresentano l'istituzione ma non hanno una delibera su questo punto da parte del Consiglio Comunale.

Poiché si tratta di atto complesso quello di oggi vorrei sapere se manca a monte un atto prodromico, se questo atto prodromico possa inficiare l'atto successivo che è poi la delibera di oggi perché altrimenti perderemmo solo tempo era questo il dubbio che secondo me non è che sia poi così secondario cioè se sulla base della sentenza si dice che sostanzialmente ci vuole una delibera da parte del consiglio comunale perché questo era l'elemento dove tutto quanto il quadro (...) io non credo che qui oggi ci siano Comuni che hanno portato questi punti all'ordine del giorno all'interno dei singoli consigli comunali, personalmente io porto il mio caso quindi sto parlando per me principalmente io sono qui come sindaco ma ovviamente all'interno del mio consiglio comunale non ho una delibera a maggioranza

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

che mi permetta di potermi esprimere su questi due punti mi esprimerò comunque a livello come sindaco però non so se questa situazione, io credo che sia così, possa poi officiare il punto finale perché potrebbe poi determinare una serie di conseguenze di natura giuridica che vorrei evitare.

Su questo vi sto chiedendo un parere perché fondamentalmente credo che da un punto di vista tecnico sia doveroso prima di prendere qualsiasi tipo di decisione.

Ing. Massimo SBRISCIÀ, *Provincia di Ancona*. Signor sindaco ascolti io però facevo un discorso di principio generale nello specifico se si tratta dei due punti che lei dice quelli dell'illustrazione e quello della scelta impiantistica e cioè quelli in particolare sono da un punto di vista della decisione sono coperti comunque in quanto costituiscono l'attuazione del piano provinciale vigente che già in sostanza individua quelle localizzazioni impiantistiche lì, quindi quelle sono quelle sono coerenti semmai qualche punto interrogativo su altre cose che effettivamente rimane quel dubbio che lei dice ma la parte dell'impiantistica si agisce sulla base del piano provinciale che comunque una struttura di pianificazione esistente e ancora vigente, e il resto vale un po' il discorso che facevamo prima ecco.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Ritenete che possiamo procedere? Bene approviamo i verbali. C'è qualcuno che obietta o ha da aggiungere qualcosa sui verbali?

Passo a metterli in votazione chi è d'accordo sull'approvazione dei verbali della seduta precedente alzi la mano, chi è contrario, chi si astiene, allora i Comuni che non c'erano, male, male che non c'eravate infatti era mancato il numero legale. Il sindaco di Camerata, il Sindaco di Rosora

Simonetta SCAGLIA, *Direttore Consorzio Conero Ambiente*. La seduta del 9 settembre... ah scusate 5 novembre, scusate ho sbagliato io, 5 novembre.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Allora ricominciamo da capo, voti contro sindaco di Ostra? Sì, su tutti i verbali indipendentemente dalla data, è cambiata la data, allora quelli a favore abbiamo detto, quelli contrari il Sindaco di Ostra, chi si astiene? Sindaco di Rosora, sindaco di Camerata, Filottrano, (...) Monte Roberto. Cingoli, ma cosa c'entra Cingoli? Cingoli è un'altra provincia.

Simonetta SCAGLIA, *Direttore Consorzio Conero Ambiente*. Ah Castelbellino scusi, ho sentito male ha ragione, sindaco di Castelbellino.

ESITO VOTAZIONE:

PROPOSTA APPROVATA

(vedi prospetto votazione Allegato 1)

2° punto all'ordine del giorno "Nomina revisori dei conti"

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Punto 2 nomina dei revisori dei conti.

Avete una proposta, qualcuno, qualche sindaco ha una proposta? io posso solo rilevare che sono arrivate quante proposte? sei, una di queste non aveva le caratteristiche (...) ah ecco allora sono sette perché una è stata scartata, sei invece hanno le caratteristiche d'insieme dei requisiti richiesti, chi ha fatto la sintesi?

Allora Sindaco di Montemarciano Liana Serrani.

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

Liana SERRANI, *Sindaco di Montemarignano*. Dai colleghi sono emersi questi nominativi per il collegio dei revisori: il dottor Paolo Massinissa Magini, il dottor Lorenzo Novelli e il dottor Felicissimo Massimo come titolari del Collegio, si propone la presidenza del dottor Felicissimo Massimo; come revisori supplenti si propongono Marco Fioranelli e il dottor Valerio Vico.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Bene grazie Sindaco mettiamo in votazione questa proposta di cui ha riferito il sindaco Liana Serrani, Sindaco di Montemarignano. Chi è a favore? Chi è contrario? Sindaco di Ostra qual è la motivazione la vuoi dire? (...) No, è contrario.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Benissimo, gli altri non l'hanno ritenuto, il Sindaco vota contro, chi si astiene? Il Sindaco di Santa Maria Nuova. Perfetto terza, terzo punto all'ordine del giorno approvazione schema del bilancio annuale di previsione 2014 e allegati

Simonetta SCAGLIA, *Direttore Consorzio Conero Ambiente*. C'è Osimo.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Ecco io guarda ho il 5% quindi pongo a te la domanda; è stata fatta una proposta che è stata votata e che io non conoscevo nemmeno...

Sandro ANTONELLI, *Assessore di Osimo*. Ho capito però c'è solo questa proposta possibile o per esempio sul discorso della Presidenza nell'ambito di questi nominativi che sono stati fatti si può individuare un altro nominativo perché.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Ormai è stata votata, siamo passati ad altro punto

Sandro ANTONELLI, *Assessore di Osimo*. Ho capito però se siamo passati ad un altro punto ma cioè quello che non ho capito è questa proposta che è stata fatta è stata fatta coinvolgendo tutti per nome o è una proposta che viene..

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. È una proposta che è stata fatta all'assemblea.

Sandro ANTONELLI, *Assessore di Osimo*. Io però non ho votato per esempio cioè perché pensavo che ci fossero anche altre possibilità di proporre.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Io non so che dirti, è una proposta che io ho ascoltato qui in assemblea fatta da un sindaco evidentemente a nome anche di altri.

Sandro ANTONELLI, *Assessore di Osimo*. Si però è stata chiesta subito la votazione senza chiedere se c'erano altre proposte questo metto in discussione

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Il sindaco di Ostra che non l'ha condivisa ha votato contro infatti, tu potevi votar contro, gli ho chiesto se voleva motivarlo pensando che aveva un'altra proposta, non l'ha, l'ha motivato dicendo non che aveva un'altra proposta ma che votava contro per (...).

Sandro ANTONELLI, *Assessore di Osimo*. Quindi altre proposte non si possono fare

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Se volevi votar contro mi

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

dicevi qual'era il motivo perché avevi un'altra proposta e io la mettevo in votazione.

Sandro ANTONELLI, *Assessore di Osimo*. Ma ecco allora se non si può presentare un'altra proposta voto contro se si può presentare un'altra proposta

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Ma la votazione è chiusa.

Sandro ANTONELLI, *Assessore di Osimo*. Ho capito ma io non ho votato cioè allora non risulterà.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Non so che dirti poi lo valuteremo ma insomma non è che si possano cambiare le cose dopo che si sono fatte.

Sandro ANTONELLI, *Assessore di Osimo*. Allora lei dice che non posso votare neanche contro perché è già stata fatta la votazione.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Senti per me puoi votare contro se si può poi dopo.

Sandro ANTONELLI, *Assessore di Osimo*. Voto contro ci tengo a fare un'altra proposta.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Voti contro, benissimo, allora contro anche il Comune di Osimo.

ESITO VOTAZIONE:

PROPOSTA APPROVATA

(vedi prospetto votazione Allegato 2)

3° punto all'ordine del giorno
“Approvazione schema di Bilancio

annuale di previsione 2014 e allegati”

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Punto 3 approvazione schema del bilancio annuale di previsione 2014 e allegati, chi relaziona dei due direttori? La dottoressa Simonetta Scaglia.

Simonetta SCAGLIA, *Direttore Consorzio Conero Ambiente*. Allora sostanzialmente non è molto diverso da quello che abbiamo approvato poche sedute fa in quanto avevamo approvato un bilancio proprio per gli ultimi giorni del 2013 nell'ipotesi in cui lo scioglimento dei consorzi avesse avuto necessità di passare subito alcuni incarichi, alcuni contratti in essere, all'Ata.

Di fatto così non è stato anche se per l'attività dell'Ata comunque abbiamo iniziato alcune procedure ma di fatto tutto il passaggio di tutti i contratti quindi di tutti i rapporti così come previsto dalla normativa regionale avverranno con decorrenza dal primo gennaio quindi abbiamo riproposto il bilancio, che appunto vedrete è molto simile a quello precedente, e abbiamo mantenuto gli stanziamenti dei due anni che coincidono con il precedente triennale quindi 2014-15 e comunque abbiamo confermato anche per il 2016 gli stessi importi che vi abbiamo già comunicato per inserire nel prossimo bilancio e la cosa invece che è molto importante è che tutti i comuni nonostante sappiamo le difficoltà di bilancio e le regole restrittive che avrete dovrete metterci in condizione di operare già dal primo gennaio quindi farci subito un versamento come dovete in dodicesimi perché di più non potrete fare, della contribuzione che vi abbiamo comunicato e che poi qua ritrovate perché altrimenti non saremmo in grado di onorare tutti i contratti in cui l'Ata subentrerà.

Per quanto riguarda le attività, come ripeto, sono rimaste le stesse e non so cosa altro di nuovo.

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

Raffaello TOMASETTI, *Direttore CIR 33*. Di nuovo sostanzialmente rispetto al bilancio approvato qualche giorno fa questo sostanzialmente è il bilancio 2014 mentre l'altra volta è stato approvato lo spezzone relativamente al 2013. La riproposizione degli stanziamenti avviene, avviene ecco riproducendo quei dati del pluriennale 2014 che oggi diventano invece il bilancio di esercizio. Per quanto riguarda i contributi sono stati ridotti di un 5% come impostazione generale ma si confermano quelle che sono le contribuzioni che i Comuni appartenenti ai due Consorzi hanno erogato nel periodo di riferimento dell'attività, dell'attività consortile. Ecco ci sono alcune diversità tra i due Consorzi perché mentre nel Consorzio Cir 33 i Comuni pagano direttamente il Gestore nel Consorzio Conero Ambiente le somme sono più elevate ma perché c'è una partita di giro con la quale i Comuni trasferiscono le risorse a favore del Bilancio di Conero poi direttamente il Conero paga l'attività del Gestore. Ovviamente è un'attività quella dell'Ata che trova inizio in questo, in questo periodo nel 2014 sarà tutta un'attività che dovrà essere sviluppata, incrementata e gestita sicuramente con l'apporto dei Comuni con la partecipazione credo dei Consigli Comunali per quanto riguarda poi le successive attività di direttiva che saranno date ai sindaci che rappresentano, per norma regionale, e costituiscono l'Assemblea Ata.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. C'è altro da aggiungere? (...) Bene chi chiede di intervenire? C'è qualcuno che chiede di intervenire? Sindaco di Ostra, prego.

Massimo OLIVETTI, *Sindaco di Ostra*. Da quello che ho capito noi come Comuni che facciamo parte del Cir 33 noi paghiamo

direttamente per quanto riguarda il conferimento rifiuti la struttura alla quale è stato dato l'appalto, giusto? cioè fondamentalmente io, noi stiamo pagando direttamente il Gestore dei rifiuti. La differenza di costo che viene attribuita ai Comuni come quello di Ostra che sono all'interno del Cir 33 sono dei costi direttamente di gestione dell'Ata?

Raffaello TOMASETTI, *Direttore CIR 33*. Sì, certo, certo.

Massimo OLIVETTI, *Sindaco di Ostra*. Perché bisogna capire questo cioè fondamentalmente io oltre il Gestore pagherò il costo di gestione dell'Ata? E' questa la domanda (...).

Simonetta SCAGLIA, *Direttore Consorzio Conero Ambiente*. (...) avevamo cercato di spiegarlo l'altra volta e come vi ricorderete il primo atto che si è data l'Ata è quello di fissare una data entro la quale tutti i Comuni trasferiranno le funzioni come previsto dalla legge 24 all'Ata. Alcuni Comuni l'avevano già iniziato questo percorso per cui nel bilancio dell'Ata troverete tanto in entrata tanto in uscita un importo che comunque rimane a carico e a beneficio solo di questi Comuni che hanno già passato le funzioni e non incidono assolutamente nella gestione generale del nuovo ente, dell'Ata. Per cui tutti gli altri Comuni pagano le spese generali dell'Ata quindi tutte le spese di funzionamento. Questi altri Comuni oltre alle spese di funzionamento devono pagarsi il loro servizio. Se dovesse nascere un utile o una perdita da questa gestione sono gli stessi Comuni che ne beneficiano o devono ripagarla. Assolutamente non possono incidere queste partite nei costi dell'Ata in via generale e sono proprio indicati nella relazione del bilancio.

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Altri? Prego!

Si, scusate, per chi registra è il vice Sindaco di Arcevia.

Dalmiro LENCI, *Vice Sindaco di Arcevia*. Volevo chiedere una cosa: noi in bilancio abbiamo messo sempre per le spese dell'Ato 20.000 euro, e anche quest'anno. Qui vedo che per Arcevia addirittura è aumentato di un terzo da 20.000 siamo passati a 31.786.

Io voglio capire perché noi c'abbiamo uno scoperto di 11.786 in bilancio e voi sapete come sono i bilanci dei Comuni in questo momento credo che bisogna diminuire non aumentare perché noi il servizio ci costava 300 milioni adesso paghiamo 400 e rotti, 450.000 euro e il servizio non è che sia granché migliorato eh, quindi al di là di tutto bisogna anche ste cose credo valutarle perché poi c'è il cittadino, la popolazione nelle strade nostre che ogni mattina riceviamo perché fanno la fila, una mattina passa, una mattina non passa, una mattina carica una cosa, ne salta due poi ricarica un'altra, insomma non è tutto quello che magari si scrive e si legge. Comunque ecco io voglio dire una cosa che su questo punto chiaramente io non sono in grado di votare un aumento di 11.786 euro quando io nel bilancio anche in qualità di assessore al bilancio ho messo 20.000 euro che era i 20.000 dell'Ato. Se qui ogni ente che cambiamo aumentiamo 20.000 euro il problema diventa abbastanza delicato. Grazie.

Simonetta SCAGLIA, *Direttore Consorzio Conero Ambiente*. Allora bisogna fare una precisazione come abbiamo fatto quando abbiamo approvato il bilancio precedente per il 2013. Nell'Ata non vedete più, non rappresentate più soltanto, non venite rappresentati solamente in base alla popolazione. La legge regionale ha inserito

anche l'estensione territoriale. Quindi come diceva il collega quest'anno come contribuzione come somma fra i due consorzi paghiamo di meno di quello che era prima però all'interno di questo totale che è più basso ogni Comune partecipa in maniera diversa.

Nei Consorzi partecipavate solo con la popolazione residente, nell'Ata partecipate con la popolazione residente per una percentuale che è l'80% e un 20% per l'estensione territoriale, l'estensione territoriale, territorio (...) viene dato dalla legge non è che l'abbiamo fatto noi quindi la suddivisione dei costi viene fatta da questa tabella nel momento in cui avete approvato la convenzione all'epoca la legge è quella non è colpa nostra noi la stiamo solamente applicando.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Raffaello TOMASETTI, *Direttore CIR 33*. Se posso aggiungere ovviamente questa è una legge del (...).

Dalmiro LENCI, *Vice Sindaco di Arcevia*. Ma io non discuto che questa sia la legge, però io riporto quella che è la situazione reale, i Comuni come fanno a pagare quando non abbiamo neanche i soldi per cambiare una lampadina, come facciamo a pagare 11 mila e rotti euro in più solo per l'Ata, con tutto consideriamo poi tutte le voci nei capitoli di bilancio che sono tutti in negativo, cioè sono tutti ribassati perché non ci sono stati in quattro anni abbiamo perso un milione di trasferimento. Siamo il terzo Comune della provincia di Ancona per estensione con una popolazione che cala di continuo perché è una popolazione, oltre ad essere anziana, è una popolazione sparsa su tutto il territorio che noi dobbiamo dare i servizi quindi solo sui trasporti perdiamo gli anni cioè perdiamo, dobbiamo aggiungere 350.000 euro magari per andare a prendere

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

un bambino a 25 chilometri di distanza, cioè ste cose vanno valutate, non si può fare tutto quanti uguale perché un conto è un Comune che è 7 chilometri quadrati, un conto è un Comune di 126 chilometri quadrati ma tutto abitato non è un Comune come Sassoferrato che c'ha la metà del territorio che è montagna, o Fabriano, cioè il problema bisogna valutarlo perché noi abbiamo cittadini sparsi in tutto il territorio che è di 126 chilometri quadrati. Io gli ho fatto l'esempio dei trasporti ma gli potrei fare mille esempi. Poi ci troviamo con un milione di euro in quattro anni in meno di entrate, di trasferimenti e tutto quello che è successo con (...) lo sanno, lo sapete tutti e poi ci troviamo anche l'aumento sul cambio di un nome di una A al posto di una O, veramente (...).

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Altri?

Giorgio TERENCEZI, *Assessore Comune di Ripe*. Io. La mia è una questione più che altro formale perché siccome questo è un allegato al bilancio - Comune di Ripe - noi dal primo di gennaio non esistiamo più perché Ripe, Castelleone e Monterado non c'è più chiedevo solo se (...).

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Ripe ovviamente, futuro Trecastelli.

Giorgio TERENCEZI, *Assessore Comune di Ripe*. Dicevo solo se tecnicamente e formalmente su sta cosa è il caso di scrivere Trecastelli piuttosto che Ripe Castelleone e Monterado ecco, perché al primo gennaio 2014 non esistiamo più.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. No perché, e si lo

scriveremo dal primo gennaio, ci siamo posti il problema.

Giorgio TERENCEZI, *Assessore Comune di Ripe*. Non vorrei dover riportare magari l'atto perché scritto male.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Ascolta ieri eravamo in Prefettura come tu sai per le benemerienze che sono state date e ho chiesto al Prefetto quando potevo iniziare a scrivere Trecastelli e ai Commissari anziché ai Sindaci. Mi ha guardato stupito della domanda perché ha detto mah dal primo gennaio come è ovvio e quindi anche oggi ripropongo anche se può sembrare (...).

Giorgio TERENCEZI, *Assessore Comune di Ripe*. Perché in l'allegato al bilancio del prossimo anno quindi il prossimo anno cosa faccio lo riportiamo.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Ho capito però formalmente

Giorgio TERENCEZI, *Assessore Comune di Ripe*. A me va benissimo.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Bisogna aspettare il primo gennaio, hai ragione a porre la domanda, l'ho posta anche io però la risposta è la stessa.

Giorgio TERENCEZI, *Assessore Comune di Ripe*. Abbiamo portato in Consiglio un atto anche qualche settimana fa perché c'era stato un piccolo errore (...).

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Comunque nella delibera possiamo aggiungere che dal primo gennaio i tre Comuni per effetto della fusione si chiameranno Trecastelli (...) non lo so,

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

comunque lui ha ragione perché se no diventa come avere gli occhi bendati. Altri? Sindaco di Fabriano Giancarlo Sagramola.

Giancarlo SAGRAMOLA, *Sindaco di Fabriano*. Io faccio presente che effettivamente rispetto all'applicazione della legge nulla quaestio, però chiaramente l'aumento che è previsto perché si applica in maniera diversa la contribuzione all'interno dell'Ata andrà in Consiglio Comunale approvato con il nuovo bilancio e quindi quello che lei, di cui si parla qua della contribuzione non potrà essere fatto nel mio Comune se non per dodicesimi, posto che il Consiglio Comunale, come succederà per altri Consigli, approvi questa decisione dell'Ata che è una decisione tecnica di bilancio, quindi questa non è una decisione che a cui noi oggi qui oggi possiamo cambiare.

Però chiaramente siccome la legge ci obbliga, se la sentenza non produrrà effetti sulle Ata regionali e se quindi questo adempimento di adesione all'Ata è obbligatorio noi oggi ci troviamo ad approvare un riparto, sostanzialmente questo è un riparto e quindi che è derivato da un procedimento legislativo. Chiaro è che comunque questo arriverà in Consiglio Comunale e il Consiglio Comunale rimane sovrano nella decisione e io quindi mi atterro poi alle decisioni del Consiglio. Per me questa è un'approvazione di carattere tecnico in applicazione della legge e della mia appartenenza all'Ata, oggi io sono qui per questo motivo.

Raffaello TOMASETTI, *Direttore CIR 33*. Perfetto.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Bene Sindaco in maniera sintetica hai detto quello che è e che potrebbe

essere utilizzato anche da altri Comuni giustamente scettici coi quali condivido le preoccupazioni a iniziare dal Comune di Arcevia.

Altri?? Serra de' Conti Arduino Tassi, il Sindaco.

Sindaco Serra de' Conti

Su questo aspetto, no, si diceva anche con i colleghi vicini si approva non si approva, che facciamo, ecc... quindi sulla questione di Arcevia propongo una riflessione, non so se la legge lo consente o non lo consente e se si può fare un approfondimento successivo, però siccome la vicenda di Arcevia su questi parametri viene fuori da decenni quindi o ne prendiamo atto e affrontiamo la faccenda oppure in Assemblea dei Sindaci in quota di riparto viene fuori questa cosa quindi propongo la riflessione ma seriamente per arrivare ad un punto di approdo. Non so se in un'altra sede per gli approfondimenti tecnici e giuridici necessari si può introdurre ad esempio il parametro della densità demografica che in materia di ambiente ha senso perché soprattutto nella raccolta un problema di densità demografica c'è, se la popolazione è concentrata o sparsa non è la stessa cosa è un parametro obiettivo, lo legge anche l'Istat non è un'invenzione del sottoscritto in questo momento quindi propongo su questo se c'è spazio tecnico giuridico di tornare nella riflessione. Per approvazione, non approvazione io sono per l'approvazione. Si tratta del 2014-2016 e quindi adesso secondo me bisogna adempiere poi se è possibile si può tornare a correggere, gli atti si possono correggere non sono (...) ricordare che anche la Corte Costituzionale dopo un certo tempo può cambiare idea ed è accaduto.

Raffaello TOMASETTI, *Direttore CIR 33*. Se posso replicare al Sindaco e cioè (...).

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Ma io ricordo ai Sindaci che siete come dire sovrani nelle decisioni perché attengono al vostro voto quindi voi proponete io faccio altro che registrare e riproporre all'assemblea attraverso un'opinione che viene espressa con il voto. Prego Tomasetti.

Raffaello TOMASETTI, *Direttore CIR 33*. Io volevo aggiungere solo questo, che questo è un bilancio squisitamente tecnico dopo di che come sa perfettamente durante l'esercizio si possono portare variazioni quindi oggi c'è la necessità di avere un documento per l'inizio della gestione, poi la gestione è fatta di 365 giorni.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Sindaco di Monteroberto, Togni.

Sindaco di Monteroberto
Solo un attimo una riflessione.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Io faccio ogni volta questa cosa per facilitare.

Sindaco di Monteroberto
Si sì. Per quanto detto da Sagramola ossia l'ipotesi come ha detto che il Consiglio aveva, non è un'ipotesi è una realtà, sovrano decide e fa. Se il Consiglio vota contro o non passa questo concetto, che succede?

Raffaello TOMASETTI, *Direttore CIR 33*. Cioè se non c'è l'approvazione del bilancio? (...) se non c'è l'approvazione del Comune (...) bisognerà riportare il bilancio dell'Ata con le variazioni necessarie per gli aggiustamenti tecnici.
(VOCI DI SOTTOFONDO)

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Scusa
(VOCI DI SOTTOFONDO)

Scusa, se non lo paghi te chi lo paga il Comune di Corinaldo?

scusate io brutalmente, posso dire brutalmente? Brutalmente, ma vuol dire che l'Ata non opera se non ha l'economia per funzionare, scusate eh, vorrà dire che voi probabilmente siete in condizione di trovare soluzioni diverse da quelle che fino adesso avete sostenuto.

Perché la proposta, la proposta che vi viene fatta oggi è il frutto di una vostra elaborazione e io vi chiedo di proporre cose diverse che poi o oggi o successivamente io adesso l'ho detto male ma penso che si è capito, noi non stiamo facendo una cosa che ci piace o non ci piace, noi stiamo ottemperando a una legge che ci impone di fare delle cose per le quali siete stati chiamati a costituire un organismo che non è più della Provincia ma che è di carattere provinciale sostenuto dalle quote dei Sindaci in cui io esercito un ruolo di coordinamento fino alla fine dell'anno. Però siete voi sovrani rispetto alle proposte che sono state fatte dai vostri referenti di Consorzio io credo eh, ma adesso non so se mi sbaglio ditemelo pure, che voi sarete in grado anche di trovare soluzioni diverse sapendo che quello che non può pagare un Comune non è che glielo paga il Comune vicino o anche fosse lontano quindi non so eh, credo, però i vostri direttori hanno proposto tecnicamente un bilancio che nasce dalla sintesi di un confronto avvenuto nei vostri rispettivi consorzi.

Io l'ho sempre detto il Consorzio siete voi, uno si chiama 33, Cir 33 perché è composto da 33 comuni non è che è la Regione o la Provincia. I Consorzi siete voi e giustamente anche i titolari delle azioni. (...) Se aiuta sì, magari.

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

Massimo OLIVETTI, *Sindaco di Ostra*. Io non è che voglio tediare però il problema che avevo sollevato all'inizio con la sentenza del Tar viene ora sulle risposte che sono state data ad Arcevia e a Sassoferrato, eh scusate, Fabriano. Cioè in questo momento, porto il caso del mio Comune, io, nel mio Comune ho approvato una convenzione per stare all'interno del Cir 33 dove avevo dei costi che mi venivano ripartiti solo unicamente sulla base dei cittadini. Stop. Io quindi ho un mandato su questo, il mio Consiglio Comunale, come quello di Arcevia, come quello di Fabriano non si è espresso sul cambio di costo in relazione anche alla o redistribuzione.

Simonetta SCAGLIA, *Direttore Consorzio Conero Ambiente*. Ma lo prevede la legge quando avete (...)

Massimo OLIVETTI, *Sindaco di Ostra*. Ma non è che lo prevede, allora la legge, io fino a prova contraria la legge io per poter andare a cambiare qualunque tipo di tariffazione, qualunque tipo di servizio, necessariamente devo investire ma questo non significa che è sbagliato o la legge non lo dica, quello che dico io e cioè che fondamentalmente forse questo criterio dovevamo fare un passaggio prima all'interno del Consiglio Comunale.

Simonetta SCAGLIA, *Direttore Consorzio Conero Ambiente*. Fatto, l'avete fatto.

Massimo OLIVETTI, *Sindaco di Ostra*. No noi abbiamo applicato solo unicamente il regolamento Ata. Stop.

Simonetta SCAGLIA, *Direttore Consorzio Conero Ambiente*. Avete approvato la convenzione che vi dice come partecipate alle spese.

Massimo OLIVETTI, *Sindaco di Ostra*. Si però fondamentalmente (...).

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Massimo questo me lo ricordo persino io.

Massimo OLIVETTI, *Sindaco di Ostra*. Si sono d'accordo però anche a livello di bilancio sulla base di questo bilancio io questo bilancio necessariamente, perché effettivamente se qualcuno sul prossimo bilancio mi dovesse votare contro su questa posizione, circostanza che poi non è così secondaria, sulla convenzione non si aprirebbe per niente questa ipotesi, cioè non c'è questa ipotesi, tant'è che andiamo a tentoni e la faremo dopo, quindi probabilmente andava fatta precedentemente questa posizione.

Raffaello TOMASETTI, *Direttore CIR 33*. Sindaco se posso dare un chiarimento sulla proposta. Allora quando avete approvato nei Consigli comunali lo schema di convenzione, all'art. 2 c'era la ripartizione delle quote in base al 20% sul territorio, sulla superficie e l'80% sugli abitanti, cioè quindi quando siete andati in Consiglio cioè quando avete costituito l'Ata e partecipate all'Ata questo passaggio è stato fatto in Consiglio.

Quindi poi che magari la cosa sia passata senza una verifica economica e anche ci può stare però di fatto questa (...)

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Si adesso io, scusate un attimo, ripeto questi dati non sono dati così episodici, sono dati che nascono dagli atti di approvazione dei singoli Consigli sulla base della convenzione che avete approvato in forza della quale partecipate all'Ata. Quindi se ci sono errori tabellari ovviamente questo è discutibile, se non ci sono errori tabellari questo è.

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Altri? Allora con tutte le perplessità con tutte le come dire fasi di discussione che si aprono mi pare di aver capito perché da oggi i dibattiti dei Consigli che andrete a fare sicuramente questo tema sarà centrale, la relazione tecnica di previsione di bilancio fatta dal direttore, tecnica lo ripeto, viene posta ai voti, chi è a favore? Chi è contrario? Sindaco di Ostra. Chi si astiene? Il vice sindaco di Arcevia e il vice sindaco di Castelplanio. Prego.

Napolitano Jesi

Allora queste tabelle erano nella convenzione è vero però sono cambiate adesso con l'aggiornamento Istat, è solamente un fatto tecnico diciamo però noi per esempio siccome nella convenzione della nostra Ata qualsiasi modifica no, allo schema di convenzione deve essere riapprovato in Consiglio Comunale, siccome per il comune di Jesi la percentuale è cambiata noi la porteremo in Consiglio Comunale domani, quindi comunque ci sarà questo passaggio come ha detto il Sindaco di Fabriano.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Certamente. Questo è inevitabile perché tutto quello che è stato modificato o per effetti di non so quali decisioni o per effetti di una automatica un automatico adeguamento Istat al Consiglio va raccontato.

Simonetta SCAGLIA, *Direttore Consorzio Conero Ambiente*. Avevamo mandato una lettera a tutti i Comuni invitandoli ad approvare entro il 30 novembre.

Napolitano

Infatti lo faremo domani.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Non è esattamente il 30 novembre.

Simonetta SCAGLIA, *Direttore Consorzio Conero Ambiente*. Non è il 30 novembre per inserirla in questo bilancio ovviamente in base alla legge in base a quello che vi siete detti con l'approvazione di quella norma finché non avrete approvato tutti noi abbiamo ancora il censimento 2001 quindi in questo bilancio c'è il censimento 2001 fintanto che tutti non l'avrete approvato.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Bene (...) La votazione però scusate, devo dire, scusa sono in ritardo io allora la votazione è finita con il voto contrario del Sindaco di Arcevia e del sindaco di Ostra, del vice sindaco di Arcevia.

Dalmiro LENCI, *Vice Sindaco di Arcevia*. No io mi sono astenuto.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Sto facendo la sintesi perché siamo come dire un po' indisciplinati quindi allora non mi ricordo io quindi si è astenuto il vice sindaco di Arcevia, il vice Sindaco di Castelplanio, poi Ostra contrario. A posto. Prego.

Dalmiro LENCI, *Vice Sindaco di Arcevia*. Io volevo dire guardando velocemente queste tabelle il problema si pone per tre Comuni che sono i tre comuni più grandi della Provincia, Fabriano Sossogno e Arcevia, sono tre Comuni. Allora io credo che la dirigenza di questa benedetta Ata ne debba tenere conto cioè non può caricare in base alla legge, che la legge va rispettata per carità, però.

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Non c'è una dirigenza vice Sindaco scusa, non c'è una dirigenza ci sono due funzionari che non possono (...) no no no dirigenti nel senso non politico, tecnico, quindi se volete modificare un parametro che non è previsto dal Regolamento dalla norma o dalla legge non lo possono fare i nostri funzionari.

Dalmiro LENCI, *Vice Sindaco di Arcevia*. No, loro possono interloquire con il Consiglio di Amministrazione facendo presente questo (...).

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Non c'è il Consiglio di Amministrazione, non c'è non c'è. L'Ata è composta dai Sindaci che detengono le quote di maggioranza hanno dei funzionari tecnici, non c'è più la parte politica.

Dalmiro LENCI, *Vice Sindaco di Arcevia*. Io non credo che il mio Sindaco è venuto alla riunione (...) bè so contento mi aumenta 18000 euro sono strafelice.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Ho capito ma lo dice all'Assemblea non lo dice a me che non ho più potere.

Dalmiro LENCI, *Vice Sindaco di Arcevia*. Allora mi faccia capire, come è possibile chi l'ha fatto questo? I sindaci? Questo schemino chi l'ha fatto?

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. E' lo schema che deriva da parametri che si applicano per legge. Punto.

E Arcevia l'aveva già votato. Lo schema di convenzione Arcevia l'ha già votato.

Dalmiro LENCI, *Vice Sindaco di Arcevia*. Lo so che l'ha votato, l'ha votato ma lei lo sa benissimo a volte come vengono votati gli atti.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Eh no no (...) scusi vice Sindaco, scusi

Dalmiro LENCI, *Vice Sindaco di Arcevia*. Qui si parla del 20% e dell'80% non è che in Consiglio Comunale uno va a fare i conti (...).

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Vice Sindaco, io ho già dato atto che è come dire (...).

Dalmiro LENCI, *Vice Sindaco di Arcevia*. E' truccata questa perché un Comune come Fabriano, io sto prendendo non tanto l'interesse mio che io ho un territorio abitato, ma io mi rendo conto di Fabriano che conosco dove ha mezzo territorio e forse più disabitato.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Ho capito. Lo dirà Fabriano, ce lo dirà Fabriano. Va bene.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Sono d'accordo con te.

ESITO VOTAZIONE:

PROPOSTA APPROVATA

(vedi prospetto votazione Allegato 3)

**3° punto all'ordine del giorno
"Presentazione relazione richiesta con
mozione approvata con deliberazione n. 5
del 09/09/2013 in merito alle soluzioni
impiantistiche"**

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Punto 4 presentazione relazione richiesta con mozione approvata con deliberazione n. 5 de 9/09/2013 in merito alle soluzioni impiantistiche. Chi fa l'illustrazione?

Simonetta SCAGLIA, *Direttore Consorzio Conero Ambiente*. Allora ripercorriamo quello che abbiamo già detto nella riunione informale della settimana scorsa. Allora, l'assemblea a seguito della lettera della Regione aveva chiesto una relazione alla direzione e praticamente il parametro che ci dava, il vincolo che ci dava la lettera della Regione era quello di considerare oltre al TMB anche la Forsu. Quindi in ogni soluzione che volevamo proporre per il confronto che ci veniva chiesto dovevamo considerare anche la Forsu. In questo senso abbiamo deciso di creare tre scenari, uno era quello praticamente iniziale, originale, quello che prevedeva il TMB a Maiolati con la risoluzione però in contemporanea dei problemi odorigeni che da l'impianto della Forsu di Corinaldo, quindi si prevedeva di trasformare questo impianto in anaerobico dove si possono avere anche delle entrate derivanti dalla vendita di energia, in pratica il costo che veniva sostenuto in parte veniva rifinanziato da questa entrata; poi si è ipotizzato un secondo scenario che prevedeva la trasformazione dell'impianto Forsu di Corinaldo in Tmb e la realizzazione sempre a fianco a questo impianto anche di un impianto ex nuovo di Forsu sempre con questa nuova metodologia, con il recupero di energia; poi abbiamo ipotizzato un terzo scenario che ci serviva più che altro per un confronto che era quello di rimettere a posto l'impianto di Corinaldo sempre in anaerobico e costruire ex nuovo un impianto di Tmb sempre nello stesso spazio limitrofo alla discarica.

A questo punto abbiamo deciso di valutare tre aspetti, quello ambientale in generale, quello dei costi di trasporto nell'ipotesi di considerare la discarica di Corinaldo come discarica finale dei rifiuti che usciranno residui dall'impianto di Tmb e poi una valutazione economico-finanziaria.

Praticamente da questi parametri, a questi parametri sono stati anche affiancati i tempi di realizzazione considerando tutte le possibili tematiche che dovremo affrontare per ogni scenario. Quindi tutta la complessa, il complesso iter di autorizzazione quindi VIA, art. 208 eccetera, problemi connessi alla proprietà dell'impianto di Corinaldo che oggi è soltanto di 33 Comuni e si ipotizzava invece una condivisione all'interno dell'Ata di questo impianto quindi con l'assunzione di quote anche dai restanti Comuni, fino all'attività di realizzazione e quindi di messa in funzione, ovviamente operando su un impianto già esistente, quello di Corinaldo prevedeva circa 7 mesi di anticipo come termine dei lavori.

A livello economico-finanziario si è guardato un periodo di 10 anni, in questo periodo abbiamo considerato che in tutti gli scenari si finanziassero i costi con finanziamenti privati dove abbiamo escluso l'ipotesi dei finanziamenti regionali in quanto per questi bisogna poi fare un passaggio in Regione, quindi abbiamo cercato di avere una omogeneità quindi in tutti quanti si presume l'assunzione di un mutuo in 10 anni, il tempo che abbiamo stimato congruo per poter ripagare il finanziamento all'interno della tariffa. Lo stesso gli ammortamenti sono stati considerati per 10 anni quindi nello scenario di 10 anni veniva fuori che la soluzione dello scenario 1 poteva avere un risparmio di 2 milioni e 500 che poi vanno rapportati quindi al singolo anno rispetto agli altri scenari. Per quanto riguarda invece l'aspetto dei trasporti sono stati analizzati i trasporti dai singoli Comuni fino alle varie localizzazioni

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

dell'impianto Tmb e poi dove necessario, quindi nel caso di Maiolati anche poi il trasporto di quanto esce dall'impianto fino alla discarica di Corinaldo. In questo caso i trasporti non danno delle differenze significative anche perché in questo momento di frammentazione delle gestioni si possono sicuramente fare degli interventi correttivi, tipo anche pensare a una sezione di trasferimento dell'Ata e quindi i trasporti sono gestibili senza alcuna differenza. Quindi con l'esigenza di avere questo Tmb per scongiurare un periodo di impossibilità di conferire i rifiuti in discarica per le normative che ci abbiamo in questo momento, si era posta l'attenzione sulla trasformazione di Corinaldo che come dicevo aveva questa possibilità di qualche mese in meno dei tempi globali di realizzazione però in questo noi avevamo fatto come riferimento alla data di oggi come una data in cui l'assemblea riuscisse a trovare una sintesi quindi definire la localizzazione dei due impianti. Ovviamente se si ritarda in questa scelta bisogna poi allungare i tempi e quindi andremmo nell'ipotesi migliore di oggi che è ottobre 2016 si scorrerebbe di mese in mese. Sappiamo che dal primo gennaio avremo necessità di ordinanze in deroga per poter portare i rifiuti in discarica e quindi per aiutare anche l'emissione di queste ordinanze bisogna dimostrare che stiamo realizzando l'impiantistica, altrimenti non avremmo più scusanti per non avere questo impianto almeno in itinere.

Poi alla nostra relazione avrete visto sul sito c'è allegata anche una relazione appunto che abbiamo dato all'esterno per questi tre parametri che dicevamo e, non so se volete fare delle domande, se devi aggiungere qualcosa.

Raffaello TOMASETTI, *Direttore CIR 33*. Si se posso aggiungo qualcosa. Allora, poi passo la parola a Virgulti che è uno dei

tecnici che ha collaborato nella predisposizione di questo studio. Va premesso che dal 6 di agosto, c'è una circolare del Ministro dell'Ambiente che precisa in modo molto puntuale che prima del conferimento dei rifiuti in discarica va fatta obbligatoriamente un'attività di trattamento e gli effetti di quella circolare sono già operanti e operativi, dopo di che c'è stato un tavolo tecnico nel mese di ottobre presso la Regione Piemonte da parte di tutte le Regioni, tavolo tecnico interregionale, che ha ribadito appunto che non dovrebbe esserci deroghe alla necessità di iniziare con il primo gennaio diciamo che è una data convenzionale, gli effetti decorrono già dal mese di agosto.

Con questo presupposto si è valutato, questo risulta nella relazione tecnica, che la soluzione di riconversione dell'impianto di Corinaldo fermo restando i valori di quelli che sono i cronoprogrammi perché oggettivamente il cronoprogramma ha una sua validità come tutti gli aspetti procedurali e progettuali se poi si verificano in quelle condizioni, la riconversione dell'impianto di Corinaldo permetterebbe di avere una tempistica inferiore rispetto ad altre soluzioni. Ovviamente rimaniamo sempre in ambito e al di fuori di quelle che saranno le deroghe attraverso le ordinanze, però permetterebbe un'accelerazione e il rispetto di una tempistica molto più vicina alla situazione attuale.

Ing. Massimo SBRISCIÀ, *Provincia di Ancona*. Vorrei aggiungere prima, prima di entrare nell'aspetto tecnico del confronto tra le tre soluzioni impiantistiche ci tengo un attimo anche un pochino a fare un velocissimo punto della storia che ci ha portato qua, perché se no sembra che si vada a decidere di fare degli impianti o di modificare degli impianti così perché è uno sport per spendere soldi.

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

In realtà la Provincia di Ancona insomma già da parecchi anni ha dato corso a tutto quello che la normativa sui rifiuti ha imposto, in particolare ha dato ampiamente corso alla raccolta differenziata, estendendo la raccolta porta a porta in tutti i Comuni della provincia e addirittura in una quota dei Comuni c'è il porta a porta integrale per tutto il territorio quindi viene coperta tutta la popolazione. Non a caso la provincia di Ancona è passata dal 2005 dove eravamo ampiamente al di sotto della raccolta differenziata sotto al 20% se non ricordo male, intorno al 16/17, nel 2012 si è superato abbondantemente il 60% quindi pressoché raggiunto l'obiettivo di legge.

Quindi è chiaro che questo è un percorso che sicuramente è un percorso virtuoso, un percorso che va avanti e che continua ad andare avanti tant'è che non a caso penso che tutti i Comuni ricordano che quando si è parlato del Regolamento di organizzazione e anche dentro le partite di bilancio rimane comunque un'attenzione all'aspetto della comunicazione perché comunque la comunicazione ai cittadini è un tipo di attività è l'unico tipo di attività che consente insieme all'organizzazione della raccolta di produrre benefici perché per quanto può essere bene organizzata la raccolta, se manca la comunicazione il continuo stimolo ai cittadini è difficile raggiungere obiettivi elevati.

Ciò detto, la raccolta differenziata da sola non basta perché quello che diceva prima il dott. Tomasetti, cioè il fatto di essere giunti al capolinea della derogabilità del conferimento dei rifiuti in discarica senza il previo trattamento porta alla necessità imprescindibile di procedere con la realizzazione di un impianto che tratti la frazione che residua dalla raccolta differenziata. Quindi raccolta differenziata a oggi penso che non credo di sbagliarmi a dire che siamo vicinissimi al 65% obiettivo di

legge significa che c'è un 35% di rifiuti che ancora rimangono nel cosiddetto bidone grigio che sono quindi quelle parti che non sono recuperabili, non sono finite dentro gli altri contenitori plastica, carta, lattine, vetro e grigio, quindi quel 35% di rifiuto indifferenziato va trattato per poter essere conferito in discarica. Se non c'è questo trattamento sostanzialmente il rifiuto non può essere conferito in discarica, preciso, non può essere conferito in discarica salvo la possibilità di ordinanza da parte del Commissario provinciale che può essere di durata 6 mesi rinnovabile due volte quindi c'è una copertura di ulteriori 18 mesi. Dopo di che il rifiuto in discarica non ci può andare perché sostanzialmente non c'è il rispetto di quello che è il dettato normativo. Quindi questa impiantistica va fatta e va fatta ovviamente intanto che non si arriva all'obiettivo che al momento non vedo realizzabile perché non vedo realizzato da nessuna parte, di riuscire a non fare più rifiuto indifferenziato, cioè il Zero Waste è una filosofia che al momento comunque non si è raggiunta da nessuna parte appieno.

Per quanto riguarda invece il discorso della frazione organica, ovviamente la frazione organica ha necessità di essere trattata c'è un impianto esistente che la tratta circa il 50% forse qualcosa in meno di quella prodotta e quindi appunto nello scenario impiantistico che si va a valutare c'è anche la componente Forsu che già si sa per o rifarlo integralmente oppure migliorare quella esistente, quindi questo è un po' lo scenario nel quale siamo arrivati e quindi questo ci tenevo a dirlo per far capire che non è che siamo scesi da Marte e abbiamo deciso di fare qualcosa di strano, c'è una storia, c'è un percorso che è motivato da quelle che sono la realtà contingente toccata con mano e migliorata negli anni della raccolta dei rifiuti, quindi spero di essere stato chiaro e di aver dato un contributo alla discussione.

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Passiamo la parola a Tomasetti.

Raffaello TOMASETTI, *Direttore Cir 33*. Passiamo la parola a Stefano Virgulti.

Stefano VIRGULTI, *Referente del CAE*. Buonasera a tutti, molto velocemente cercherò di seguire quello che sia la dottoressa che il dott. Sbriscia hanno indicato nel senso che la parte economica è stata mi pare ampiamente descritta, vorrei un attimino illustrare quale è stato il processo che ha cercato di soddisfare la natura ambientale degli interventi. L'incarico che abbiamo avuto era quello di confrontare i tre progetti e quindi c'è stata un'analisi finanziaria che, come ripeto, ha dato i risultati che la dottoressa ha detto e poi c'è stato un processo di natura ambientale che in qualche maniera ha interessato la fase dei trasporti cercando di descrivere questa dal punto di origine di questi ai vari impianti di localizzazione, ai vari punti di localizzazione degli impianti di trattamento e poi (...) trasporti dei rifiuti prodotti poi da questi impianti di trattamento e che devono essere allocati in discarica. Il secondo passaggio, sempre a livello ambientale, è stato quello di valutare in qualche maniera gli impatti generati da natura differente nel senso che noi qui abbiamo diversi impatti generati sia dal trasporto, sia dalla costruzione sia dalla gestione di questi impianti. Ecco per cercare di mettere insieme questi tre elementi che sono molto distanti tra loro abbiamo utilizzato una metodica internazionale riconosciuta ormai a livello internazionale scusate il gioco di parole, che si chiama "Life Cycle Assessment" che ci permette di sommare questi tre impianti, questi tre impatti. Praticamente riusciamo con questo sistema a sommare le energie che vengono

prodotte da questi, da questi impianti. Questo fenomeno è stato studiato attraverso un software che viene messo a disposizione dall'Enea e quindi è un software standardizzato che ci ha permesso comunque di dare i dati che possono essere comunque ripetibili. Andando velocemente ai risultati che abbiamo ottenuto, allora per quanto riguarda la situazione trasporti gli impatti che vengono generati a livello di inquinamento atmosferico soprattutto e quindi faccio riferimento ai PM10, PM2.5, agli ossidi di azoto, agli ossidi di azoto, sono per tutti e tre gli scenari considerati quasi identici. Questo perché? Perché a fronte dell'utilizzazione che si ottiene lavorando tra su Corinaldo perché non c'è il trasporto successivo del rifiuto prodotto come si avrebbe nel caso che questo sia fatto a Maiolati, no, Maiolati di contro ha una posizione più baricentrica di fronte a tutto quanto lo scenario provinciale e quindi questo determina sia a livello di costi sostanzialmente ma anche a livello di impatto ambientale lo stesso identico risultato. Per quanto riguarda invece questa descrizione di impatti un po' più generali che scaturisce dalla (...) di LCA invece si ottiene che lo scenario 1, quindi quello di Maiolati è in qualche maniera avvantaggiato e questo perché? perché gli altri due scenari, quindi quelli che prevedono la costruzione di due nuovi impianti praticamente in quel di Corinaldo, in qualche maniera soffrono del fatto che le opere di costruzioni di mitigazione che devono essere fatte su Corinaldo, sul sito di Corinaldo dove gli impianti Tmb da una parte e Forsu dall'altro dovrebbero essere costruiti hanno bisogno di grossi lavori per quanto riguarda il contenimento e quindi la movimentazione del terreno. E' chiaro ovviamente che questo aspetto in qualche maniera penalizza gli scenari 2 e 3 e quindi penso che in qualche maniera è stato descritto a grandi linee gli

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

scenari se c'è qualche domanda specifica poi sono qua per rispondere.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Bene apriamo il dibattito chi chiede di intervenire?

Sindaco di Montecarotto, Mirco Brega.
Sindaco di Fabriano Giancarlo Sagramola.

Giancarlo SAGRAMOLA, *Sindaco di Fabriano*. Sì, io, mi sembra di aver recepito oggi una serie di sollecitazioni legate anche ad alcuni aspetti che riguardano l'Ata in senso normativo e pongo alcune riflessioni, io vi chiedo, chiedo ai sindaci ne ho sentiti alcuni e mi sembra che non ci siano le condizioni per valutare senza prima aver fatto una riflessione un po' più approfondita, questa progettualità, quindi propongo siccome non siamo mai riusciti a farlo ma in questo caso credo che necessiti, una valutazione prima una scrematura di queste tre proposte, un approfondimento da parte dei sindaci e poi anche quindi dei Consigli Comunali visto quello che abbiamo detto fino adesso, propongo di fare un gruppo di lavoro dei sindaci che poi dirò perché affrontino bene la scrematura di questa proposta e facciano una specie di loro valutazione primaria e la pongano all'attenzione di questa assemblea.

Lo chiedo perché vedo che la situazione mi sembra un po' complicata vorrei che questo approfondimento avvenisse nel breve perché credo che dovremmo comunque, io oggi ho votato questi atti nella, come dire, nella preoccupazione di non avere nulla il primo gennaio, di non avere un organismo operativo il primo gennaio che ci portasse alla soluzione per lo meno andasse verso il chiarimento degli effetti della sentenza e di quello che sarà l'Ata per i prossimi anni se ci sarà l'Ata. Quindi io credo che sia opportuno in questo momento prendersi qualche giorno perché questi i sindaci possano esaminare e

faccio quindi questa proposta che le tre proposte di valutazione che oggi sono emerse, che sono state illustrate vengano messe in valutazione prima di questo gruppo di lavoro di cui faccio una proposta. Il Sindaco (...).

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Prima di fare la proposta chiediamo all'assemblea se è d'accordo che tu la faccia perché prima di passare ai nomi. C'è qualcuno che vuole intervenire sulla proposta che ha fatto il Sindaco Sagramola di sospendere le valutazioni e approfondire la materia anche attraverso un gruppo di lavoro? Prego

Silvano TURBANTI, *Assessore Comune di Polverigi*. Turbanti, Comune di Polverigi. Senza dover mischiare per forza tutte le carte ogni volta, la prima cosa che mi va agli occhi mi sembra che manchi l'ipotesi 4 e l'ipotesi 5 o che so io. La prima che mi salta agli occhi ad esempio è perché spendere 22 milioni di euro per rifare la Forsu a Corinaldo e mi viene da pensare rovesciamo le cose l'ipotesi 4 è la Forsu a Maiolati, probabilmente perché a Corinaldo c'era lo spazio non idoneo, perché si parla di problemi ambientali, la maggior parte....

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. È insopportabile, te la senti di venire a parlare qua

Silvano TURBANTI, *Assessore Comune di Polverigi*. Più lontano, basta tenerlo più lontano, non sono abituato al microfono. Cioè faccio un passo indietro, cioè dal primo momento l'idea di demolire un impianto e poi ricostruirlo mi sembrava di per sé una bestemmia, poi ragionando sopra diciamo che questa cosa di riconvertire l'impianto e faccio un'analisi (...) riconvertire l'impianto

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

ci permette di affrontare subito il problema appunto di poter smaltire i rifiuti direttamente in discarica qua che la normativa ci obbliga a fare e ci permette anche di valutare la seconda scelta, quella di costruire l'umido in modo più sereno perché sia come tecnologia, il primo dubbio che mi viene se l'impianto di Corinaldo dopo due anni era già obsoleto c'è scritto qua è da rifare, subito partire adesso (...) subito per forza, come? più distante ancora, quindi l'idea di poter valutare veramente una quarta ipotesi perché 22 milioni, ripeto, 22 milioni di euro per rifare l'impianto dell'umido sembra un'esagerazione in questo contesto quindi l'ipotesi di trasformare ci permette di fare un flusso finanziario più dilazionato, cioè già ne spendiamo sei sette per fare il primo, poi la volta dopo (...) l'umido, non so se sono stato chiaro.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Grazie. Sulla proposta di Sagramola abbiamo detto di intervenire se allora puoi procedere perché nessuno vuole intervenire, ah scusa, il sindaco di Ostra.

Massimo OLIVETTI, *Sindaco di Ostra*. Allora noi ormai sono circa sei mesi credo che ci riuniamo ogni volta ci siamo accorti, prima stavamo per votare poi quando è stato eccepito all'epoca che mancavano le relazioni tecniche per andare a votare abbiamo chiesto una relazione tecnica. Oggi abbiamo una relazione tecnica, abbiamo eccepito ancora una volta che dovevano essere i Consigli Comunali a prendere sta decisione e poi essere noi i portatori di questa volontà stasera mi sento dire che dovremo fare un ulteriore tavolo tecnico. Io sono un po' perplesso.

La ricostruzione che è stata fatta prima dal tecnico della Provincia è una ricostruzione parziale qui dobbiamo partire da un punto e

non si è detta una cosa chiara, che nel 2004 si è dato inizio a un progetto che è costato alla collettività circa 9 milioni di euro, il progetto è stato inaugurato con tante fotografie perché basta andare a digitare su internet non ci vuole molto, discarica di Corinaldo, è stato inaugurato nell'ottobre 2008 messo in funzione nel febbraio 2009 e qualcuno oggi, anzi tutti, diciamo che è obsoleto, un impianto che costa 9 milioni di cui dobbiamo dire oggi che è obsoleto. Però io credo che questa sia il nucleo di tutto il problema, cioè prendere una decisione come questa, cioè attestare questo aspetto che qui secondo me al di là dello studio che è stato fatto che è abbastanza chiaro perché quando uno dice che tra tre soluzioni una costa 2 milioni e mezzo in meno a livello comunale a me già mi basta, io che c'ho avuto l'epilogo della Tarsu probabilmente altri no. Quando hanno applicato la Tares io avevo gente fuori della porta io so stato un giorno e mezzo dentro al Comune per poter rispondere alla gente quello che c'era e ho cercato di tenerle basse. Quello che io ho come sensazione è che sostanzialmente si vuole cercare di evitare ulteriormente un dibattito e si cerca una cabina di regia per poter portare poi una delibera che non avrà discussione invece qui discussione noi dobbiamo fare e approfondire; uno io voglio capire di chi sono le responsabilità dell'impianto progettato nel 2004 entrato in funzione nel 2009 perché quello è un danno di 9 milioni di euro, ok? Se è obsoleto. Se qualcuno oggi tocca quell'impianto io deduco che quell'impianto non funziona e quindi qualcuno ha fatto un errore perché se qui viene detto obsoleto, continuate a dire obsoleto io ho visto dalle vostre slide, la prima volta vi avevo detto ma come mai, io guardo su internet, guardo "nero su bianco" guardo le televisioni si sono fatti delle interviste alle televisioni (...) dell'impianto, la cosa migliore del mondo e st'impianto

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

oggi noi diciamo che è obsoleto e lo dobbiamo ritrasformare. Uno capire se c'è una responsabilità e capire chi paga quel danno dopo di che possiamo ritrasformare Corinaldo se volete ritrasformarlo, due vorrei capire sostanzialmente qual'è la strategia e torno a ripetere ho visto il progetto che c'è stato però bisogna che ci guardiamo sugli occhi, all'inizio i due progetti che erano presi in considerazione erano quello che era stato approvato con la legge regionale (...) 2011 quindi un pre-trattamento secco Maiolati Spontini, finanziato, eh scusate Moie, finanziato, umido Corinaldo. Poi tutto a un tratto cambia il vento noi veniamo a discutere di un pre-trattamento secco a Corinaldo e l'umido che non si sapeva più dove si faceva, probabilmente da un privato, probabilmente un'altra cosa, non si sapeva. Vedo la relazione io m'aspettavo una relazione dico verrà fuori dei dati invece devo dare atto che la relazione è abbastanza da un punto di vista oggettivo mi permette di poter dire delle cose nella relazione addirittura non vengono messe in evidenza le due ipotesi ma se ne fa ipotesi completamente diverse quindi non solo secco a Maiolati che sarebbe a questo momento l'ipotesi molto più conveniente da un punto di vista economico ma addirittura si prevedono degli ulteriori soldi a Corinaldo per ritrasformare l'aerobico in anaerobico quindi su quell'importo che comunque sarebbe inferiore a ristrutturare Corinaldo ex novo, in secco, noi c'abbiamo messo anche un impianto di trasformazione da aerobico ad anaerobico e poi altra assurdità, l'unica assurdità che noto all'interno di questo discorso è la tempistica su cui si dice ci sono sette mesi di differenza. Io faccio il sindaco da 5 anni, come dicevo forse probabilmente alla fine sarò abbastanza stanco che me ne tornerò al mio lavoro, però ho una piccola esperienza in questi 5 anni che quando a me un tecnico all'interno di un comune o di un'altra struttura paracomunale o

sovracomunale mi parla di termini di un mese, di due mesi, di tre mesi, e forse di un anno o due anni devo sempre moltiplicarla per tre. Due giorni, cinque giorni un mese, tre mesi, noi c'abbiamo, noi dovremmo scegliere una soluzione che ci costa di più nell'idea che ci vorrà sette mesi senza tener conto che comunque riandremo a discutere questo perché quell'impianto che voi volete trasformare non è più di proprietà di una struttura monolitica come era il Cir33 Servizi, ma oggi è di proprietà di 33 Comuni ognuno dei quali ha una sua posizione.

Io credo che se c'è un ritardo all'interno di questa decisione il ritardo non è oggi dell'Ata, il ritardo è a monte perché probabilmente queste erano scelte che dovevamo fare o dovevano essere fatte prima. Oggi secondo me rifare una cabina di regia potrebbe essere pericoloso perché il rischio qual è? È che qualcuno ci verrà a spiegare che la soluzione più costosa è sicuramente la soluzione migliore senza che nessuno debba andare a chiedersi il perché ci sia stato questo. Io su questo vorrei ancora una volta porre l'attenzione, non è una mia visione soprattutto sulla base dei dati che voi mi state dando io ho molta preoccupazione nel poter dire ai cittadini che questa operazione inciderà sulle loro tasche per quel prestito decennale che dovremmo fare per un costo ancora maggiore che sul mio territorio io vi dico francamente, non so sugli altri, non è possibile cioè i cittadini non ne possono più da me, non gliela fanno più, non c'è più soprattutto se devo considerare anche una serie di normative che devo prevedere a dicembre prossimo.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Però signor Sindaco abbiamo bisogno di proposte.

Massimo OLIVETTI, *Sindaco Comune di Ostra*. La proposta è che si discuta sto punto con molta chiarezza, ora o li portiamo in

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

Consiglio Comunale vi porto sempre lo stesso discorso.

La proposta è se ci vogliamo aggiornare per portare queste tre proposte all'interno dei singoli Consigli, veniamo qua con le delibere dei Consigli comunali e con gli interventi dei Consigli comunali (...).

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Ecco allora mettiamo ai voti le due proposte la prima di Sagramola poi quella del Sindaco di Ostra, chi altri vuole fare proposte da mettere ai voti o comunque dare un contributo?

Bene cominciamo con la proposta in ordine (VOCI DI SOTTOFONDO)

eh no scusate io ho solo questo compito e lo devo svolgere correttamente, lui ha fatto una proposta di interrompere e demandare, prima che faccio i nomi a chi demandare dobbiamo essere d'accordo se demandare, ok?

Allora noi siamo d'accordo, ci sono due proposte, le votiamo tutte e due. Dica, terza proposta.

Dino ELISEI, *Assessore Comune di Loreto*. Allora io credo che vada valutato

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Presentati per favore

Dino ELISEI, *Assessore Comune di Loreto*. Elisei assessore all'ambiente del Comune di Loreto. Io credo che al di là di tutto credo che dobbiamo cominciare a prendere delle decisioni una volta per tutte, giusto? Partendo da questo credo che sia fondamentale analizzare bene le proposte che sono state fatte e semmai portarle in Consiglio Comunale e ripresentarci in questa assemblea, fare dei gruppi di lavoro credo che non siano assolutamente, sì, no io volevo aggiungere infatti mi trovo d'accordo con la proposta del Sindaco, credo che non sia assolutamente conveniente fare dei gruppi di

lavoro perché poi non si arriva sicuramente da nessuna parte.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Intervento a sostegno del Sindaco di Ostra è stato. Mirco Brega, sindaco di Montecarotto.

Mirco BREGA, *Sindaco di Montecarotto*. Rinuncio all'intervento concordo con la proposta Sagramola io credo che le due proposte non siano in contraddizione, allora ci sono degli elementi che questi devono essere approfonditi. A mio giudizio le decisioni assembleari poi non rispecchiano le decisioni democratiche quindi creiamo un gruppo di lavoro poi dopo ci dirà quali sono eventualmente i Comuni soggetti che ne faranno parte e discuteremo di questo, io credo che sia un metodo più opportuno e più efficace quindi creare una cabina di regia che faccia che approfondisca queste tematiche, eventualmente ne approfondisca eventualmente altre, dopo di che li si porti in assemblea li si valuta e li si porti in Consiglio Comunale, quindi non è che questo esclude la decisione all'interno dei nostri Consigli Comunali, assolutamente.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Dunque l'obiettivo è fare una proposta che non sortisca dal lavoro di un'assemblea perché è difficile come avete visto ogni volta, ma che poi la sintesi della proposta che viene fatta e che l'assemblea accetta viene successivamente portata al confronto dei Consigli Comunali, è così? Ho capito bene?

Allora Sagramola chiede di spiegare meglio la proposta, un attimo Serrani.

Giancarlo SAGRAMOLA, *Sindaco Comune di Fabriano*. Scusate, io pensavo di trovare ma siccome qui è un problema, noi abbiamo, stiamo unendo due consorzi, scusi Elisei lei

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

parla di ritardi se permette io che è dal 2000 che vedo sta cosa, qualche ritardo, se possiamo addebitare e accertiamo le responsabilità al Cir 33 andiamo a verificare quello che è stato, adesso qualcuno parla di obsoleto, io non c'ero quando hanno fatto quell'impianto però penso che hanno usato una tecnologia che come oggi noi andiamo a guardare queste tecnologie alla data del 19 dicembre 2012, 2013, loro le avranno valutate (...) alla data del 2004 quando hanno fatto la proposta avranno cercato di fare il meglio, ma accertiamo le responsabilità, su ritardi non accetto lezioni se mi permettete perché qui i due Consorzi dalla parte di qua qualcosa si è fatto, di là c'abbiamo solo dei ritardi.

Allora cerchiamo di mettere insieme queste due realtà in questo momento, perché la difficoltà è questa, mettere insieme queste due realtà, con esigenze diverse, perché chiaramente se so maturate storie e percorsi completamente diversi. Vedo che ho visto che da alcune assemblee non troviamo una soluzione assembleare ma non perché, perché ci vuole una capacità di fare una sintesi politico-amministrativa e la sintesi che abbiamo raggiunto è tecnica e io credo che la proposta possa essere politico-amministrativa ma poi la decisione rimane sempre in capo ai soggetti che la debbono avere e quindi io non è che questo nulla toglie, che ognuno fa quello che nel proprio Consiglio Comunale porta in Consiglio Comunale (...) e lo fa valutare alle Commissioni queste tre proposte possono essere analizzate questo si può fare ognuno faccia quello che crede però o il Consorzio vive, esiste o non esiste. Allora la proposta che io faccio poi ogni Sindaco si regola secondo le sue capacità e la sua il rapporto che ha con il Consiglio Comunale perché è giusto che sia così però io, siccome è vero che a oggi, dopo quattro riunioni, assemblee rinviate non riusciamo a definire o usciamo con una proposta politico

amministrativa e c'è una maggioranza o non c'è. Noi non avremo mai un'unanimità in questa assemblea perché siamo 49 Comuni, 49 Sindaci diversi, 49 Consigli Comunali diversi, allora non si doveva fare il Consorzio, la legge non lo doveva prevedere, c'ha ragione se la sentenza ci dirà che sto Consorzio deve essere sciolto, a Fabriano me farò l'impianto a casa mia. Però questo è una soluzione che ancora oggi non mi posso permettere di portare avanti, in questo momento con le norme che ci sono, con quello che c'è

Allora io dico propongo che ci siano i due sindaci che si sono, che per anni le cui città si sono accollate le discariche, Maiolati e Corinaldo comunque, la proposta è cercare l'equilibrio due piccoli Comuni Monsano che c'è un'esperienza in questo campo, e Camerano che viene dall'altro Consorzio, e poi i Sindaci di Senigallia, Falconara Jesi e Ancona. Spero che questo gruppo di lavoro conduca in un tempo ragionevolmente breve io dico brevissimo da oggi il termine per me può essere una riconvocazione anche essendo nei termini che loro si vedono dicono entro il 5 riportiamo una proposta, entro il 4, il 7, è chiaro che noi andiamo, mi permetta io non so se la Provincia può consentirci di avere quel tempo necessario per la decisione che deve essere presa comunque entro secondo me i primi di gennaio, la proposta deve essere riportata in assemblea o il 27 dicembre o il 30 se dobbiamo farlo entro l'anno, decidete voi io non lo so, il giorno di Natale, che ve devo dire, però a oggi da quello che ho capito io, oggi se andiamo alla votazione sarebbe una spaccatura e andiamo a votare qualcosa che c'ha un equilibrio ma nemmeno un equilibrio, preferisco che ci sia invece una valutazione che si faccia coi Sindaci che hanno esperienze e anche politiche amministrative diverse sensibilità diverse, che mi facciano una valutazione, una proposta politico amministrativa che possa

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

avere una sostenibilità perché sempre per il Sindaco di Ostra, io sono contrario a aumentare la tariffa per i nostri cittadini per un progetto così, ma non è un milione e mezzo due milioni, qui si tratta di venti milioni, eh, un conto è venti milioni, un conto è venticinque, un conto è sedici ma valutiamolo però, vorrei capire bene approfondire questa cosa, credo che sia opportuno avere questo attimo, questo momento se può essere consentito dal Commissario perché poi dovrà assumersi la responsabilità comunque di qualche giorno, di qualche tempo di deroga perché altrimenti credo che io da quello che capisco non ci sono (...) a meno che ecco non sia questo gruppo di lavoro capace di analizzare la cosa per il 27, 28, 29, 30 di dicembre non facciamo in tempo eh io credo, credo che la proposta tecnica vada sviscerata in un ambito politico-amministrativo.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Pur sapendo che è un grosso rischio perché siamo legati anche alla finanziabilità dei progetti, io non posso negare certamente una dilazione di tempi che chiedono sia il Comune di Ostra che il Comune di Fabriano, per motivi sovrapponibili dal mio punto di osservazione e non alternativi. Però dovete essere consapevoli e io so che viene registrato, che tutto questo dilatare di tempo ha da una parte il vantaggio di votare più consapevolmente e scegliere con più condivisione possibile, dall'altro però lo potevate avere già fatto se me lo permettete, scusate eh, scusate ma non è possibile che ogni volta venite qui e a monte non avete fatto il lavoro che proponete di fare da oggi in avanti, ma perché non lo avete fatto fino adesso? Scusate eh..io questo lo devo dire perché ho l'unica responsabilità notarile, vi controllo su quello che state facendo, secondo me avete sottovalutato il tema, allora però siccome non è che uno può

prendere a schiaffi i sindaci, dice che il tempo che chiedete è il tempo che viene concesso assolutamente sì ma ci mancherebbe, ma io da questo punto di vista ho il dovere di dirvi che offre dei rischi che sempre con molta schiettezza io credo che valgano la pena essere, correrli perché se non avete ancora fatto questo lavoro di condivisione col Consiglio è un lavoro che comunque è raccomandabile. Chi altri chiede la parola? Il sindaco di Ripe, Sindaco prima di Barbara, poi di Ripe.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Giovanni BIAGETTI, *Sindaco di Castelleone di Suasa*. Sono Biagetti Giovanni. E' nove anni e mezzo che seguo la tematica da inesperto in materia, ho fatto parte del Cir33 dove le cose sbagliate o meno ma sono state fatte erano portate in assemblea da un lavoro di Consiglio di Amministrazione composto da tecnici di nomina politica che ci proponevano in assemblea le soluzioni tecniche, ripeto, più o meno sbagliate ma secondo me la maggior parte sono state diciamo di buona caratura e quindi si è andati avanti. La proposta del Sindaco Sagromola è ragionevole, noi dobbiamo mettere in piedi questo comitato che funge da Consiglio di Amministrazione che porta, fa un lavoro che porta in Assemblea perché come giustamente è stato ricordato è sei o sette assemblee che non caviamo un ragno dal buco, io dico questo, essendo un Sindaco che sta vicino a una discarica e ha fatto e si è indebitato fino al collo per un progetto di ampliamento e c'è un Sindaco che dice è vero che hanno guadagnato i soldi chi è stati è stato proprietario della discarica fino adesso, non io ma perché non ve le fate voi le discariche quando avete avuto la possibilità nessuno l'ha fatto. Io non sono contento di avere un progetto di ampliamento della discarica, però le responsabilità bisogna assumersele non

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

dire sempre pensare o girare intorno con belle aringhe e dire si dappertutto ma mai nel mio giardino, non è, non è giusto moralmente ed eticamente quindi bisogna che noi assumiamo, ci assumiamo la responsabilità perché da un buon percorso che avevamo fatto e che tutti abbiamo ricordato, stiamo andando non so se in maniera consapevole o inconsapevole, verso un'emergenza rifiuti, a grandi passi quindi bisogna, bisogna renderci conto tutti di questa situazione quindi prendiamoci le nostre responsabilità e ecco, affidiamoci lo dico come un Comune appunto che può avere in assemblea di fronte a delle decisioni che lo riguardano molto, molto da vicino, però ecco se noi continuiamo su questo, su questo rimpallarci, su questa, su questo timore noi non decidiamo niente ma soprattutto andiamo in emergenza rifiuti che è assolutamente da evitare.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Per ovvietà le dico ma c'è da mettere ai voti le due proposte. Ha chiesto però il Sindaco di Barbara.

Raniero SERRANI, *Sindaco di Barbara*. Grazie Patrizia, io potrei appoggiare la proposta di Brega e accomunare le due proposte sia di Sagramola che di Olivetti, un tavolo di lavoro si può portare nei Consigli Comunali e riportarla qui però chiedo Sagramola Olivetti e Brega, però vorrei delle date certe invece a me sembra un brodo che si allunga ogni volta che si allunga eccetera. Se no faccio una proposta io se non ci sono date certe di votare questa sera la proposta l'ipotesi più economica, de sti tempi propongo (...) no ecco breve per me breve poco o lungo non è un termine, per me il termine è il 30 gennaio 28 febbraio 31 marzo

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Va bè dai adesso oltre i numeri non possiamo dà le date, mettiamo ai voti la proposta Sagramola che sintetizzo così: sollecitazione alla Regione perché risponda al quesito da me fatto in ordine alla legittimità delle funzioni che vengono assunte dall'Ata dopo la sentenza di Fermo, sollecitazione che ho già fatto telefonicamente ma per la quale non ho ancora ricevuto una risposta, se non dal dirigente Sbriscia che comunque ci consente finché stiamo nei limiti del processo di previsione del piano provinciale della gestione dei rifiuti, di avere come dire, attinenza e conformità alla norma. La proposta Sagramola prevede quindi questa sollecitazione, di votare per avere una sintesi attraverso un gruppo di lavoro da portare ciascuno al proprio Consiglio provinciale. Voto prima la proposta di Sagramola.
(VOCI DI SOTTOFONDO)

Massimo OLIVETTI, *Sindaco Comune di Ostra*. (...) la proposta di Sagramola non è che si vota per dire quello che è il problema relativo all'Ata cioè non è che possiamo mischiare le due proposte

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. No no io me so spiegata male forse ma dalla registrazione si capirà

INTERVENTO.

Quindi sostanzialmente la prima parte secondo me era obbligatoria prima di convocare questo cioè bisogna capire se (...).

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Eh Sindaco scusa ascoltiamoci però non parliamo da soli, ho detto che il quesito l'ho già fatto ma il mio dirigente mi ha risposto intanto che se stiamo dentro i compiti assunti attraverso lo

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

strumento del piano provincialerifiuti possiamo continuare.

Massimo OLIVETTI, *Sindaco Comune di Ostra*. Sagramola però non ha chiesto questo...questo cartello sopra, Sagramola pone la proposta relativamente solo alla cabina di regia

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. No Sagramola ha detto viste le difficoltà e l'incertezza nella quale stiamo operando in attesa della risposta della Regione, tanto c'è la registrazione..

Massimo OLIVETTI, *Sindaco Comune di Ostra*. Si ma allora il discorso è molto banale uno dice voglio una cabina di regia un altro dice passiamo sui Consigli Comunali, adesso vedo che si aggiunge.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Votiamo quello che è proposto Sindaco.

Massimo OLIVETTI, *Sindaco Comune di Ostra*. Si ma se me metti sopra (...) è ovvia il discorso è relativo

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Ma non la votò no (VOCI DI SOTTOFONDO)

Lui mi dice in questo contesto di difficoltà ho bisogno di tempo perché ci siano i chiarimenti. Io gli sto rispondendo che non siamo stati in attesa che ce lo chiedesse, l'avevamo già fatto ma le risposte non so arrivate

Massimo OLIVETTI, *Sindaco Comune di Ostra*. Ho capito ma questo non fa parte della proposta, a meno che non viene (...).

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Bene siccome al Sindaco

di Ostra non piace la proposta così formulata la riformulo, il Sindaco di Fabriano propone

INTERVENTO.

Scusa un attimo quando poi si dovrà votare in assemblea, come si vota scusa la mia ignoranza, per teste o per quote?

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Per voti, come sempre.

INTERVENTO.

Allora per teste o per quote? Se per quote allora qualche perplessità ce l'ho pure io sono favorevole alla proposta di Sagramola, però non mi piace la composizione a questo punto perché non c'è bisogno che facciamo un'assemblea quando loro hanno deciso una linea quando la andranno a votare c'hanno il 95% non serve l'assemblea, risparmiamo qualche cosa.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Simonetta SCAGLIA, *Direttore Consorzio Conero Ambiente*. La votazione è diversa eh.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Ascolta c'è la doppia votazione non basta le quote, c'è una sia le percentuali dei Comuni che i numeri. Sindaco se me lo, No no ascolta (VOCI DI SOTTOFONDO)

La proposta tu puoi chiedere al Sindaco Sagramola di cambiare la proposta e ne hai tutti i diritti però io ti assicuro per contro che ci sono, che c'è la doppia votazione che garantisce un po'. No no io questo voglio che sia chiaro eh...

Simonetta SCAGLIA, *Direttore Consorzio Conero Ambiente*. Posso ripetere?

Allora sono le votazioni sono valide quindi i voti favorevoli se sono di 17 sindaci che rappresentano il 51% quindi un gruppetto così non è sufficiente.

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Non è sufficiente.

Allora. Prego. Io però Vi dico che sì, ancora un quarto d'ora, devo andare via per davvero.

Angelo SANTICCHIA, *Sindaco Comune di Santa Maria Nuova*. Santicchia Comune Santa Maria Nuova. Io vorrei diciamo un chiarimento per non fare qualsiasi votazione a diciamo alle proposte che hanno fatto i colleghi e riguardo diciamo le conseguenze del ritardo perché di ritardo si parlerà perché immagino che entro il 31 dicembre non riusciremo quest'assemblea considerando anche il passaggio in Consiglio comunale che io ritengo opportuno, l'ho detto anche in tempi non sospetti ad agosto dove ritenevo che il passaggio in Consiglio comunale fosse fondamentale soprattutto nel caso in cui non fossero stati sufficienti i diciamo i finanziamenti della Regione, fondi Fas, ecc.ecc, qui parliamo di 20 milioni di euro comunque in qualsiasi dei tre scenari c'è comunque un esborso diciamo quindi il finanziamento da prendere, contrarre il mutuo. Quindi io vorrei un chiarimento in questa sede, per capire il ritardo che noi porteremo nella diciamo nella decisione dell'impianto da diciamo da scegliere insomma, tra i progetti presentati, ecco le conseguenze di questo ritardo

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Tu saresti per votare oggi quindi non per il rinvio?

Angelo SANTICCHIA, *Sindaco Comune di Santa Maria Nuova*. No noi siamo venuti allora siccome effettivamente sono sei mesi che noi giriamo intorno a questa cosa, ci siamo rinviati ogni volta per dei motivi diciamo nobili, importantissimi perché ci siamo sempre rimandati noi eravamo lì lì poi ci siamo rimandati una volta per una cosa,

ma giustamente apprezzo diciamo l'analisi che è stata fatta oggettiva, dati che sono stati portati sull'inquinamento, sul trasporto,

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. E' una materia molto delicata.

Angelo SANTICCHIA, *Sindaco Comune di Santa Maria Nuova*. Quindi diciamo di elementi credo che ce ne siano a sufficienza adesso probabilmente, diciamo il materiale non avremmo avuto tempo no perché è stato inviato era comunque sul sito dell'Ata non avremmo avuto il tempo di analizzarlo con i tecnici, adesso io parlo naturalmente per il Comune di Santa Maria Nuova, noi siamo diciamo in pochi quindi magari non c'abbiamo grandi possibilità per approfondire le questioni così importanti come è la decisione che dovremmo andare a prendere, però ecco secondo me sono passati sei mesi elementi ce ne sono stati dati in questa sede diciamo importanti e quindi anche dati oggettivi e faccio i complimenti ai tecnici che hanno lavorato, no perché tanto se no.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. No sono contenta che lo riconosci, no mi fa piacere perché se no pare che uno è venuto alla Zipa come località turistica in tutti sti mesi.

Angelo SANTICCHIA, *Sindaco Comune di Santa Maria Nuova*. Io probabilmente oltre a questa questione proprio nel tecnico ritorno quindi sugli scenari diciamo proposti perché questo CSS che viaggia in tutte e tre diciamo gli scenari quello che mi rende non troppo tranquillo, ecco, queste diciamo sarebbero le cose che io chiedo, le conseguenze del ritardo che probabilmente porteremo perché avanzeranno altre. Grazie.

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Chi risponde? Io non so rispondere.

Simonetta SCAGLIA, *Direttore Consorzio Conero Ambiente*. Cioè le cose che ha detto sono tante

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Allora va bè parto dal fondo, allora per quanto riguarda il CSS è previsto sia nel piano regionale, nel piano provinciale che negli indirizzi che ci ha dato la Regione per il piano straordinario e per il piano d'ambito. Ci sono delle normative europee che prevedono la riduzione dei rifiuti in discarica, lo Stato italiano si era dato come norma quella del potere calorifero che in questi giorni è in discussione una sua eventuale abrogazione, sapete che è stata rinviata fino ad oggi quindi tolta la norma statale ci rimane comunque quella europea e la Regione ci ha detto come dobbiamo fare, dobbiamo fare comunque un recupero e loro lo indicano con questo. Ci siamo detti che finché non facciamo il piano straordinario o il piano d'ambito la legge ci da validi i piani precedenti, quindi il piano provinciale 2001 e le sue modifiche del 2004 quindi quello che è stato previsto lì è una proposta tecnica e quindi come tecnica rispondente alle normative. Per quanto riguarda i ritardi noi abbiamo avuto qua un'assemblea il 24 aprile, il mio tecnico l'Ing. Stella vi aveva già annunciato prima ancora che uscisse la difficoltà che sarebbe avvenuta con la circolare del Ministro dell'ambiente quindi sapevamo già ad aprile che c'era questa emergenza, avevamo un progetto che ci avevate commissionato in quel protocollo d'intesa tra i due Consorzi era un riprendere il progetto di Maiolati che era rimasto sepolto, fermo lì dal 2004 e quindi i ritardi ci sono da ambo i due i Consorzi perché anche lì c'era un progetto ma non è stato portato avanti, l'abbiamo risistemato l'abbiamo

aggiornato con la normativa vigente, l'abbiamo consegnato in Provincia, la Provincia l'ha verificato, validato, approvato e consegnato all'Ata. Da quel momento sono passati tanti mesi come ha detto lei e ci siamo, vi abbiamo consegnato la relazione messa a disposizione sul sito il 5 dicembre, avevamo previsto di illustrarvela il 9 dicembre, il numero legale non c'è stato, c'erano dieci giorni poi per lasciarvi giustamente ad assumere le decisioni politiche, oggi ci troviamo che al primo gennaio la Provincia sarà costretta come hanno già indicato prima a fare queste ordinanze, le ordinanze copriranno solamente un periodo di 18 mesi, ogni mese che andiamo avanti ritardando questi c'avremo mesi scoperti dove non sapremo dove conferire i rifiuti e il problema come ho detto l'altra volta non è dei proprietari delle discariche ma è dei singoli Comuni che sono i produttori dei rifiuti. Io di più non so cosa dirvi, tecnicamente ho fatto tutto il possibile.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Bene, adesso che pare che c'è più consapevolezza se mi consentite io metterei ai voti le due proposte, oppure dite se ne avete altre magari in successione. La prima proposta che metto ai voti è per ordine di come è pervenuta. Sindaco prendi la parola, falla tu la proposta.

Giancarlo SAGRAMOLA, *Sindaco Comune di Fabriano*. (...) dico il gruppo di lavoro che non è una cabina regia, scusa.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Mettiamo ai voti la proposta del Sindaco di Fabriano Giancarlo Sagramola così formulata:

Giancarlo SAGRAMOLA, *Sindaco Comune di Fabriano*. Si fa un gruppo di lavoro, che così come dichiarato prima nella

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

composizione, analizza la questione ci porta una valutazione politico amministrativa in un'assemblea che deve essere convocata entro gennaio, così ci diamo un termine, l'assemblea entro gennaio deve essere portata questa decisione, questa valutazione e poi si voterà. E chi, tutti gli altri segue le procedure ognuno, ogni Consiglio, ogni Sindaco segue la sua procedura per arrivarci.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Bene, chi è a favore di questa proposta alzi la mano. Ci vorrà uno scrutatore, dottoressa Simonettachi è contrario? Sindaco di Ostra e Sindaco di Santa Maria Nuova. Chi si astiene? La Provincia, Ripe, Camerata Picena, Monterado e Loreto. Mettiamo ai voti la proposta del Sindaco di Ostra, per cortesia signor Sindaco la vuol formulare? No no gli date il microfono, la formuli proprio in maniera telegrafica in modo che le ragazze la possano scrivere bene quando faranno il verbale.

Massimo OLIVETTI, *Sindaco Comune di Ostra*. Io chiedo che prima di poter decidere in ordine a quale soluzione impiantistica ogni Comune possa esprimere il proprio parere attraverso il proprio Consiglio Comunale.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Molto bene. Chi è a favore di questa proposta? L'assessore di Loreto, Ripe, Santa Maria Nuova, e Jesi e Ostra ovviamente, e Ostra Vetere. Chi è contrario? Il sindaco di Rosora, il Sindaco di Fabriano, o ragazzi e alzatele ste mani, ve devo di tutto vanno segnati, allora Sindaco di Montecarotto, Fabriano, Camerano, Monsano, Corinaldo, Senigallia, Barbara, Montemarciano, Ancona, Castelfidardo, Castelplanio e Rosora e Castelleone di Suasa, Polverigi e Serra de Conti e anche Camerata Picena. Chi si astiene? Provincia,

Castellbellino, Monterado, Arcevia, Falconara, Filottrano e Monte San Vito. Adesso le ragazze gentilmente mi faranno il conto.

Raffaello TOMASETTI, *Direttore Cir 33*. Per favore un attimo se no non si riesce.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Scusate però però bisogna che mi consentite che questa partita la giochiamo in silenzio e con la serietà di chi ha delle responsabilità. Non è possibile che loro riescano. I gentili ospiti che ci hanno accompagnato se fanno silenzio consentono loro di, magari, lavorare meglio.

Simonetta SCAGLIA, *Direttore Consorzio Conero Ambiente*. Ascoltate se c'è.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Ascoltate un attimo eh

Loredana MARINELLI, *Consorzio Conero Ambiente*. Favorevole Ancona, Arcevia, Barbara, Camerano, Camerata Picena, Castellbellino, Castelfidardo, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Corinaldo, Fabriano, Falconara Marittima, Filottrano, Jesi, Monsano, Montecarotto, Montemarciano, Monte Roberto, Monte San Vito, poi abbiamo Ostra Vetere, Rosora, Senigallia, Serra de' Conti e basta.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Che quota abbiamo raggiunto? E' sufficiente?

Loredana MARINELLI, *Consorzio Conero Ambiente*. Un momento che ci arrivo. Si il 66,35 con 23 favorevoli.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Allora 23 favorevoli con 66,35 questa proposta è approvata di

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2013

conseguenza ritengo che l'altra non ce l'abbia fatta. Allora io vi dico con soddisfazione rispetto al dibattito perché come sempre il confronto mi pare che non sia su posizioni di parte ma un contributo alla soluzione migliore, alla sintesi più alta, però mi pare che dovrete lavorare anche in fretta per essere coerenti con il mandato che oggi l'assemblea vi consegna che io spero che ci possa vedere qui riuniti dopo le feste. Auguri di Buon Natale, auguri di Buon Anno e buone feste.

ESITO VOTAZIONE:

PROPOSTA APPROVATA

(vedi prospetto votazione Allegato 4)

ASSEMBLEA ATA DEL 19/12/2013
VOTAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0.92%	0.92%	-	-	-	-	-	
Ancona	18.08%	-	18.08%	-	18.08%	18.08%	-	Fabio Fiorillo
Arcevia	2.19%	-	2.19%	-	2.19%	2.19%	-	Dalmiro Lenci
Barbara	0.35%	0.35%	-	-	-	-	-	
Belvedere Ostrense	0.66%	0.66%	-	-	-	-	-	
Camerano	1.30%	-	1.30%	-	1.30%	-	1.30%	Massimo Piergiacomì
Camerata Picena	0.40%	-	0.40%	-	0.40%	0.40%	-	Paolo Tittarelli
Castellbellino	0.67%	-	0.67%	-	0.67%	-	0.67%	Demetrio Papadopoulis
Castel Colonna	0.30%	0.30%	-	-	-	-	-	
Castelfidardo	3.17%	-	3.17%	-	3.17%	3.17%	-	Tania Belvederesi
Castelleone di Suasa	0.45%	-	0.45%	-	0.45%	0.45%	-	Giovanni Biagetti
Castelplanio	0.69%	-	0.69%	-	0.69%	0.69%	-	Emore Costantini
Cerreto d'Esi	0.72%	0.72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2.53%	2.53%	-	-	-	-	-	
Corinaldo	1.36%	-	1.36%	-	1.36%	1.36%	-	Matteo Principi
Cupramontana	1.07%	1.07%	-	-	-	-	-	
Fabriano	7.80%	-	7.80%	-	7.80%	7.80%	-	Giancarlo Sagramola
Falconara Marittima	5.00%	-	5.00%	-	5.00%	5.00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2.28%	-	2.28%	-	2.28%	-	2.28%	Nunzio Pasquini
Genga	1.08%	1.08%	-	-	-	-	-	
Jesi	7.67%	-	7.67%	-	7.67%	7.67%	-	Cinzia Napolitano
Loreto	2.07%	2.07%	-	-	-	-	-	
Maiolati Spontini	1.18%	1.18%	-	-	-	-	-	
Mergo	0.24%	0.24%	-	-	-	-	-	
Monsano	0.61%	-	0.61%	-	0.61%	0.61%	-	Gianluca Fioretti
Montecarotto	0.61%	0.61%	-	-	-	-	-	
Montemarciano	1.76%	-	1.76%	-	1.76%	1.76%	-	Liana Serrani
Monterado	0.37%	0.37%	-	-	-	-	-	
Monte Roberto	0.55%	-	0.55%	-	0.55%	-	0.55%	Olivio Togni
Monte San Vito	1.15%	-	1.15%	-	1.15%	1.15%	-	Franco Mazzocchini
Morro d'Alba	0.49%	0.49%	-	-	-	-	-	
Numana	0.66%	0.66%	-	-	-	-	-	
Offagna	0.39%	0.39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6.01%	-	6.01%	-	6.01%	6.01%	-	Sandro Antonelli
Ostra	1.49%	-	1.49%	-	1.49%	1.49%	-	Massimo Olivetti
Ostra Vetere	0.90%	-	0.90%	-	0.90%	0.90%	-	Luca Memè
Poggio San Marcello	0.26%	0.26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0.76%	-	0.76%	-	0.76%	0.76%	-	Silvano Turbanti
Ripe	0.75%	-	0.75%	-	0.75%	0.75%	-	Giorgio Terenzi
Rosora	0.39%	-	0.39%	-	0.39%	0.39%	-	Lamberto Marchetti
San Marcello	0.59%	0.59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0.24%	0.24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0.84%	-	0.84%	-	0.84%	0.84%	-	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2.63%	2.63%	-	-	-	-	-	
Senigallia	8.14%	-	8.14%	-	8.14%	8.14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0.83%	-	0.83%	-	0.83%	0.83%	-	Arduino Tassi
Serra San Quirico	1.01%	1.01%	-	-	-	-	-	
Sirolo	0.73%	0.73%	-	-	-	-	-	
Staffolo	0.66%	0.66%	-	-	-	-	-	
Provincia di Ancona	5.00%	-	5.00%	-	5.00%	5.00%	-	Commissario Casagrande Esposto
	100.00%	19.76%	80.24%	0.00%	80.24%	75.44%	4.80%	

100.00%

80.24%

80.24%

ASSEMBLEA ATA DEL 19/12/2013
VOTAZIONE NOMINA REVISORI DEI CONTI

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0.92%	0.92%	-	-	-	-	-	
Ancona	18.08%	-	18.08%	-	18.08%	18.08%	-	Fabio Fiorillo
Arcevia	2.19%	-	2.19%	-	2.19%	2.19%	-	Dalmiro Lenci
Barbara	0.35%	0.35%	-	-	-	-	-	
Belvedere Ostrense	0.66%	0.66%	-	-	-	-	-	
Camerano	1.30%	-	1.30%	-	1.30%	1.30%	-	Massimo Piergiacomì
Camerata Picena	0.40%	-	0.40%	-	0.40%	0.40%	-	Paolo Tittarelli
Castellbellino	0.67%	-	0.67%	-	0.67%	0.67%	-	Demetrio Papadopoulis
Castel Colonna	0.30%	0.30%	-	-	-	-	-	
Castelfidardo	3.17%	-	3.17%	-	3.17%	3.17%	-	Tania Belvederesi
Castelleone di Suasa	0.45%	-	0.45%	-	0.45%	0.45%	-	Giovanni Biagetti
Castelplanio	0.69%	-	0.69%	-	0.69%	0.69%	-	Emore Costantini
Cerreto d'Esi	0.72%	0.72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2.53%	2.53%	-	-	-	-	-	
Corinaldo	1.36%	-	1.36%	-	1.36%	1.36%	-	Matteo Principi
Cupramontana	1.07%	1.07%	-	-	-	-	-	
Fabriano	7.80%	-	7.80%	-	7.80%	7.80%	-	Giancarlo Sagramola
Falconara Marittima	5.00%	-	5.00%	-	5.00%	5.00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2.28%	-	2.28%	-	2.28%	2.28%	-	Nunzio Pasquini
Genga	1.08%	1.08%	-	-	-	-	-	
Jesi	7.67%	-	7.67%	-	7.67%	7.67%	-	Cinzia Napolitano
Loreto	2.07%	2.07%	-	-	-	-	-	
Maiolati Spontini	1.18%	1.18%	-	-	-	-	-	
Mergo	0.24%	0.24%	-	-	-	-	-	
Monsano	0.61%	-	0.61%	-	0.61%	0.61%	-	Gianluca Fioretti
Montecarotto	0.61%	0.61%	-	-	-	-	-	
Montemarciano	1.76%	-	1.76%	-	1.76%	1.76%	-	Liana Serrani
Monterado	0.37%	0.37%	-	-	-	-	-	
Monte Roberto	0.55%	-	0.55%	-	0.55%	0.55%	-	Olivio Togni
Monte San Vito	1.15%	-	1.15%	-	1.15%	1.15%	-	Franco Mazzocchini
Morro d'Alba	0.49%	0.49%	-	-	-	-	-	
Numana	0.66%	0.66%	-	-	-	-	-	
Offagna	0.39%	0.39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6.01%	-	6.01%	-	6.01%	-	6.01%	Sandro Antonelli
Ostra	1.49%	-	1.49%	-	1.49%	-	1.49%	Massimo Olivetti
Ostra Vetere	0.90%	-	0.90%	-	0.90%	0.90%	-	Luca Memè
Poggio San Marcello	0.26%	0.26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0.76%	-	0.76%	-	0.76%	0.76%	-	Silvano Turbanti
Ripe	0.75%	-	0.75%	-	0.75%	0.75%	-	Giorgio Terenzi
Rosora	0.39%	-	0.39%	-	0.39%	0.39%	-	Lamberto Marchetti
San Marcello	0.59%	0.59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0.24%	0.24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0.84%	-	0.84%	0.84%	-	-	-	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2.63%	2.63%	-	-	-	-	-	
Senigallia	8.14%	-	8.14%	-	8.14%	8.14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0.83%	-	0.83%	-	0.83%	0.83%	-	Arduino Tassi
Serra San Quirico	1.01%	1.01%	-	-	-	-	-	
Sirolo	0.73%	0.73%	-	-	-	-	-	
Staffolo	0.66%	0.66%	-	-	-	-	-	
Provincia di Ancona	5.00%	-	5.00%	-	5.00%	5.00%	-	Commissario Casagrande Esposito
	100.00%	19.76%	80.24%	0.84%	79.40%	71.90%	7.50%	
		100.00%		80.24%		79.40%		

ASSEMBLEA ATA DEL 19/12/2013
VOTAZIONE **BILANCIO 2014**

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0.92%	0.92%	-	-	-	-	-	
Ancona	18.08%	-	18.08%	-	18.08%	18.08%	-	Fabio Fiorillo
Arcevia	2.19%	-	2.19%	2.19%	-	-	-	Dalmiro Lenci
Barbara	0.35%	-	0.35%	-	0.35%	0.35%	-	Raniero Serrani
Belvedere Ostrense	0.66%	0.66%	-	-	-	-	-	
Camerano	1.30%	-	1.30%	-	1.30%	1.30%	-	Massimo Piergiacomì
Camerata Picena	0.40%	-	0.40%	-	0.40%	0.40%	-	Paolo Tittarelli
Castellbellino	0.67%	-	0.67%	-	0.67%	0.67%	-	Demetrio Papadopoulis
Castel Colonna	0.30%	0.30%	-	-	-	-	-	
Castelfidardo	3.17%	-	3.17%	-	3.17%	3.17%	-	Tania Belvederesi
Castelleone di Suasa	0.45%	-	0.45%	-	0.45%	0.45%	-	Giovanni Biagetti
Castelplanio	0.69%	-	0.69%	0.69%	-	-	-	Emore Costantini
Cerreto d'Esi	0.72%	0.72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2.53%	2.53%	-	-	-	-	-	
Corinaldo	1.36%	-	1.36%	-	1.36%	1.36%	-	Matteo Principi
Cupramontana	1.07%	1.07%	-	-	-	-	-	
Fabriano	7.80%	-	7.80%	-	7.80%	7.80%	-	Giancarlo Sagramola
Falconara Marittima	5.00%	-	5.00%	-	5.00%	5.00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2.28%	-	2.28%	-	2.28%	2.28%	-	Nunzio Pasquini
Genga	1.08%	1.08%	-	-	-	-	-	
Jesi	7.67%	-	7.67%	-	7.67%	7.67%	-	Cinzia Napolitano
Loreto	2.07%	-	2.07%	-	2.07%	2.07%	-	Dino Elisei
Maiolati Spontini	1.18%	1.18%	-	-	-	-	-	
Mergo	0.24%	0.24%	-	-	-	-	-	
Monsano	0.61%	-	0.61%	-	0.61%	0.61%	-	Gianluca Fioretti
Montecarotto	0.61%	-	0.61%	-	0.61%	0.61%	-	Mirco Brega
Montemarciano	1.76%	-	1.76%	-	1.76%	1.76%	-	Liana Serrani
Monterado	0.37%	0.37%	-	-	-	-	-	
Monte Roberto	0.55%	-	0.55%	-	0.55%	0.55%	-	Olivio Togni
Monte San Vito	1.15%	-	1.15%	-	1.15%	1.15%	-	Franco Mazzocchini
Morro d'Alba	0.49%	0.49%	-	-	-	-	-	
Numana	0.66%	0.66%	-	-	-	-	-	
Offagna	0.39%	0.39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6.01%	6.01%	-	-	-	-	-	Sandro Antonelli
Ostra	1.49%	-	1.49%	-	1.49%	-	1.49%	Massimo Olivetti
Ostra Vetere	0.90%	-	0.90%	-	0.90%	0.90%	-	Luca Memè
Poggio San Marcello	0.26%	0.26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0.76%	-	0.76%	-	0.76%	0.76%	-	Silvano Turbanti
Ripe	0.75%	-	0.75%	-	0.75%	0.75%	-	Giorgio Terenzi
Rosora	0.39%	-	0.39%	-	0.39%	0.39%	-	Lamberto Marchetti
San Marcello	0.59%	0.59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0.24%	0.24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0.84%	-	0.84%	-	0.84%	0.84%	-	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2.63%	2.63%	-	-	-	-	-	
Senigallia	8.14%	-	8.14%	-	8.14%	8.14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0.83%	-	0.83%	-	0.83%	0.83%	-	Arduino Tassi
Serra San Quirico	1.01%	1.01%	-	-	-	-	-	
Sirolo	0.73%	0.73%	-	-	-	-	-	
Staffolo	0.66%	0.66%	-	-	-	-	-	
Provincia di Ancona	5.00%	-	5.00%	-	5.00%	5.00%	-	Commissario Casagrande Esposito
	100.00%	22.74%	77.26%	2.88%	74.38%	72.89%	1.49%	
		100.00%		77.26%		74.38%		

ASSEMBLEA ATA DEL 19/12/2013
VOTAZIONE PROPOSTA SAGRAMOLA

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0.92%	0.92%	-	-	-	-	-	
Ancona	18.08%	-	18.08%	-	18.08%	18.08%	-	Fabio Fiorillo
Arcevia	2.19%	-	2.19%	-	2.19%	2.19%	-	Dalmiro Lenci
Barbara	0.35%	-	0.35%	-	0.35%	0.35%	-	Raniero Serrani
Belvedere Ostrense	0.66%	0.66%	-	-	-	-	-	
Camerano	1.30%	-	1.30%	-	1.30%	1.30%	-	Massimo Piergiacomì
Camerata Picena	0.40%	-	0.40%	-	0.40%	0.40%	-	Paolo Tittarelli
Castellbellino	0.67%	-	0.67%	-	0.67%	0.67%	-	Demetrio Papadopoulis
Castel Colonna	0.30%	0.30%	-	-	-	-	-	
Castelfidardo	3.17%	-	3.17%	-	3.17%	3.17%	-	Tania Belvederesi
Castelleone di Suasa	0.45%	-	0.45%	-	0.45%	0.45%	-	Giovanni Biagetti
Castelplanio	0.69%	-	0.69%	-	0.69%	0.69%	-	Emore Costantini
Cerreto d'Esi	0.72%	0.72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2.53%	2.53%	-	-	-	-	-	
Corinaldo	1.36%	-	1.36%	-	1.36%	1.36%	-	Matteo Principi
Cupramontana	1.07%	1.07%	-	-	-	-	-	
Fabriano	7.80%	-	7.80%	-	7.80%	7.80%	-	Giancarlo Sagramola
Falconara Marittima	5.00%	-	5.00%	-	5.00%	5.00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2.28%	-	2.28%	-	2.28%	2.28%	-	Nunzio Pasquini
Genga	1.08%	1.08%	-	-	-	-	-	
Jesi	7.67%	-	7.67%	-	7.67%	7.67%	-	Cinzia Napolitano
Loreto	2.07%	-	2.07%	2.07%	-	-	-	Dino Elisei
Maiolati Spontini	1.18%	1.18%	-	-	-	-	-	
Mergo	0.24%	0.24%	-	-	-	-	-	
Monsano	0.61%	-	0.61%	-	0.61%	0.61%	-	Gianluca Fioretti
Montecarotto	0.61%	-	0.61%	-	0.61%	0.61%	-	Mirco Brega
Montemarciano	1.76%	-	1.76%	-	1.76%	1.76%	-	Liana Serrani
Monterado	0.37%	-	0.37%	0.37%	-	-	-	
Monte Roberto	0.55%	-	0.55%	-	0.55%	0.55%	-	Olivio Togni
Monte San Vito	1.15%	-	1.15%	-	1.15%	1.15%	-	Franco Mazzocchini
Morro d'Alba	0.49%	0.49%	-	-	-	-	-	
Numana	0.66%	0.66%	-	-	-	-	-	
Offagna	0.39%	0.39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6.01%	6.01%	-	-	-	-	-	Sandro Antonelli
Ostra	1.49%	-	1.49%	-	1.49%	-	1.49%	Massimo Olivetti
Ostra Vetere	0.90%	-	0.90%	-	0.90%	0.90%	-	Luca Memè
Poggio San Marcello	0.26%	0.26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0.76%	-	0.76%	0.76%	-	-	-	Silvano Turbanti
Ripe	0.75%	-	0.75%	0.75%	-	-	-	Giorgio Terenzi
Rosora	0.39%	-	0.39%	-	0.39%	0.39%	-	Lamberto Marchetti
San Marcello	0.59%	0.59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0.24%	0.24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0.84%	-	0.84%	-	0.84%	-	0.84%	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2.63%	2.63%	-	-	-	-	-	
Senigallia	8.14%	-	8.14%	-	8.14%	8.14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0.83%	-	0.83%	-	0.83%	0.83%	-	Arduino Tassi
Serra San Quirico	1.01%	1.01%	-	-	-	-	-	
Sirolo	0.73%	0.73%	-	-	-	-	-	
Staffolo	0.66%	0.66%	-	-	-	-	-	
Provincia di Ancona	5.00%	-	5.00%	5.00%	-	-	-	Commissario Casagrande Esposito
	100.00%	22.37%	77.63%	8.95%	68.68%	66.35%	2.33%	
		100.00%		77.63%		68.68%		